

LE NOVITA' DI UNICO 2015

Rag. Guido Berardo

Cremona, 21 maggio 2015

Guido Berardo e Vito Dulcamare

INDICE

- **OBBLIGHI E TERMINI ORDINARI**
- **LE DICHIARAZIONI DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE**
- **LE NOVITA' GENERALI PER LE PERSONE FISICHE**
- **IL VISTO DI CONFORMITA'**
- **LE NOVITA' E LE CONFERME PER LE IMPRESE E PROFESSIONISTI:**
 - **NOVITA' DA NUOVI OIC (RINVIO)**
 - **PASSAGGIO DA/ VERSO REGIME MINIMI, FORFAIT E SEMPLIFICATO**
 - **CREDITO D'IMPOSTA ACE**
 - **DEDUCIBILITA' IMU**
 - **DEDUCIBILITA' COSTI VEICOLI**
 - **DEDUCIBILITA' LEASING**
 - **PERDITE SU CREDITI**
 - **COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI**
 - **SPESE DI RAPPRESENTANZA E PUBBLICITA'**
 - **GODIMENTO DI BENI AZIENDALI**
 - **DEDUCIBILITA' IRAP**
 - **INTERESSI MORATORI**
 - COSTI BLACK LIST**
 - **MODALITA' PER ESERCIZIO OPZIONI: TRASPARENZA/CONSOLIDATO/TONNAGE/IRAP**
 - **STUDI DI SETTORE**
 - **SOCIETA' DI COMODO**
 - **IRAP: MODIFICHE DEDUZIONI CUNEO FISCALE E ALTALENA DELLE ALIQUOTE**
 - **CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN NUOVI BENI STRUMENTALI**
 - **CREDITO D'IMPOSTA PER EROGAZIONI LIBERALI**

OBBLIGHI E TERMINI ORDINARI

MODULISTICA FISCALE PER IL 2014

| MODULISTICA PER 2013 | MODULISTICA PER 2014 |
|--|--|
| MODELLO 730 | MODELLO 730 |
| | 730 PRECOMPILATO |
| MODELLO MINI | |
| DICHIARAZIONE REDDITI | DICHIARAZIONE REDDITI |
| DICHIARAZIONE IVA | DICHIARAZIONE IVA |
| DICHIARAZIONE IRAP | DICHIARAZIONE IRAP |
| MODELLO UNICO (REDDITI + IVA) | MODELLO UNICO (REDDITI + IVA) |
| MOD. 770 SEMPLIFICATO | MOD. 770 SEMPLIFICATO |
| MOD. 770 ORDINARIO | MOD. 770 ORDINARIO |

UNIFICAZIONE MODELLI

MODELLO UNICO POSSIBILE SOLO

SE ESISTE OBBLIGO DI PRESENTARE ALMENO DUE TRA

- **REDDITI**
- **IVA (SALVO SEPARATA PRESENTAZIONE)**

DAL 2008

**IRAP E' SEMPRE SEPARATA
VA TRASMESSA COMUNQUE ALL'AGENZIA**

MODELLO 770

- MAI IN UNICO
- 770 SEMPLIFICATO PUO' ESSERE SUDDIVISO IN DUE PARTI DISTINTE CHE POSSONO ESSERE TRASMESSE DA DUE SOGGETTI DIVERSI
 - 770 PER REDDITI LAVORO DIPENDENTE
 - 770 PER REDDITI LAV. AUTONOMO/PROVVIGIONI
- I QUADRI ST/SX NELLA PARTE CHE CONTIENE IL LAVORO DIPENDENTE

770 SEMPLIFICATO E 770 ORDINARIO SONO DUE DISTINTE DICHIARAZIONI

- CON OBBLIGO DELLA PRESENTAZIONE DI ENTRAMBI
- I QUADRI ST E SX DEVONO ESSERE COMPRESI NEL 770 ORDINARIO
- SALVO CHE NON SIA STATA EFFETTUATA ALCUNA COMPENSAZIONE TRA LE RITENUTE INDICABILI IN QUELLO SEMPLIFICATO E IN QUELLO ORDINARIO

- SUDDIVISIONE 770 SEMPLIFICATO
- POSSIBILE SE NON E' STATA EFFETTUATA ALCUNA COMPENSAZIONE TRA LE RITENUTE SUL LAVORO DIPENDENTE E QUELLE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVIGIONI

MODELLO 730 + UNICO

I SOGGETTI CHE PRESENTANO IL MODELLO 730

**IN ALCUNE IPOTESI PARTICOLARI
PRESENTANO ANCHE**

**UNICO 2015
FRONTESPIZIO
QUADRI
RM - RT - RW**

**SALVA LA FACOLTA' DI PRESENTARE SOLO UNICO 2015
COMPLETO**

DIVIETO DI PRESENTARE MODELLO 730

RIS 18/05/2001 N. 01/39280 DRE PIEMONTE

CIRC. 14/06/2001 N. 55/E PAR. 6.5

**NEI CASI DI SOGGETTI CHE DICHIARANO
REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE
(AMMINISTRATORI SOCIETA' /SOCI)**

**CON OBBLIGO DI PRESENTARE QUADRO RR
PER DICHIARARE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

**E' OBBLIGATORIO PRESENTARE UNICO
ANCHE PER DICHIARARE IL REDDITO**

ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DI UNICO
POSSIBILE SOLO
PER
PERSONE FISICHE
NON OBBLIGATE
ALLA TENUTA DI SCRITTURE CONTABILI
E
SOLO PER DETERMINATE CATEGORIE DI REDDITI

ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DI UNICO

CASI DI ESONERO

| È esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente che possiede esclusivamente i redditi indicati nella prima colonna, se si sono verificate le condizioni descritte nella seconda colonna. | |
|---|---|
| TIPO DI REDDITO | CONDIZIONI |
| Abitazione principale, relative pertinenze e altri fabbricati non locati (*) | |
| Lavoro dipendente o pensione | 1. Redditi corrisposti da un unico sostituto d'imposta obbligato ad effettuare le ritenute di acconto o corrisposti da più sostituti purché certificati dall'ultimo che ha effettuato il conguaglio 2. Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale |
| Lavoro dipendente o pensione + Abitazione principale, relative pertinenze e altri fabbricati non locati (*) | |
| Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa compresi i lavori a progetto. <i>Sono escluse le collaborazioni di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale rese in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche</i> | |
| Redditi esenti. <i>Esempi: rendite erogate dall'Inail esclusivamente per invalidità permanente o per morte, alcune borse di studio, pensioni di guerra, pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva, pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili, sussidi a favore degli handicappati, pensioni sociali</i> | |
| Redditi soggetti ad imposta sostitutiva. <i>Esempi: interessi sui BOT o sugli altri titoli del debito pubblico</i> | |
| Redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta. <i>Esempi: interessi sui conti correnti bancari o postali; redditi derivanti da lavori socialmente utili</i> | |
| (*) L'esonero non si applica se il fabbricato non locato è situato nello stesso comune dell'abitazione principale. | |

LIMITI DI REDDITO PER ESONERO

CASI DI ESONERO CON LIMITE DI REDDITO

| È esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente che possiede esclusivamente i redditi indicati nella prima colonna, nei limiti di reddito previsti nella seconda colonna, se si sono verificate le condizioni descritte nella terza colonna. | | |
|---|---|--|
| TIPO DI REDDITO | LIMITE DI REDDITO (uguale o inferiore a) | CONDIZIONI |
| Terreni e/o fabbricati (comprese abitazione principale e sue pertinenze) | 500 | |
| Lavoro dipendente o assimilato + altre tipologie di reddito (*) | 8.000 | Periodo di lavoro non inferiore a 365 giorni Periodo di pensione non inferiore a 365 giorni. |
| Pensione + altre tipologie di reddito (*) | 7.500 | <i>Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale. Se il sostituto d'imposta ha operato le ritenute il contribuente può recuperare il credito presentando la dichiarazione.</i> |
| Pensione + terreni + abitazione principale e sue pertinenze (box, cantina, ecc.) | 7.500 (pensione) 185,92 (terreni) | |
| Pensione + altre tipologie di reddito (*) | 7.750 | Periodo di pensione non inferiore a 365 giorni. Contribuente di età pari o superiore a 75 anni. <i>Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale. Se il sostituto d'imposta ha operato le ritenute il contribuente può recuperare il credito presentando la dichiarazione.</i> |
| Assegno periodico corrisposto dal coniuge + altre tipologie di reddito (*). <i>È escluso l'assegno periodico destinato al mantenimento dei figli</i> | 7.500 | |
| Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi per i quali la detrazione prevista non è rapportata al periodo di lavoro. <i>Esempi: compensi percepiti per l'attività libero professionale intramuraria del personale dipendente dal Servizio sanitario nazionale, redditi da attività commerciali occasionali, redditi da attività di lavoro autonomo occasionale</i> | 4.800 | |
| Compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche | 28.158,28 | |
| (*) Il reddito complessivo deve essere calcolato senza tenere conto del reddito derivante dall'abitazione principale e sue pertinenze | | |

CONDIZIONI GENERALI DI ESONERO

CONDIZIONE GENERALE DI ESONERO

In generale è esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente, non obbligato alla tenuta delle scritture contabili, che possiede redditi per i quali è dovuta un'imposta non superiore ad euro 10,33 come illustrato nello schema seguente:

Contribuenti non obbligati alla tenuta delle scritture contabili che si trovano nella seguente condizione:

| | |
|---|---|
| imposta lorda (*) | – |
| detrazioni per carichi di famiglia | – |
| detrazioni per redditi di lavoro dipendente, pensione e/o altri redditi | – |
| ritenute | = |
| <hr/> | |
| importo non superiore a euro 10,33 | |

(*) L'imposta lorda è calcolata sul reddito complessivo, al netto della deduzione per l'abitazione principale e sue pertinenze.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

SOLO TELEMATICA

- SOGGETTI IRES
- SOCIETA' PERSONE ED ASSIMILATI
- PERSONE FISICHE CON PARTITA IVA
- PERSONE FISICHE SENZA PARTITA IVA

POSSIBILITA' CARTACEA

PERSONE FISICHE SENZA PARTITA IVA CHE:

- NON POSSONO PRESENTARE 730
- PUR POTENDO PRESENTARE 730 DEVONO
 - DICHIARARE REDDITI (RM-RT-RW)
 - COMUNICARE DATI (AC)
- PRESENTANO UNICO PER CONTO DI CONTRIBUENTI DECEDUTI

PRESENTAZIONE DALL'ESTERO

TELEMATICA

**ANCHE
DALL'ESTERO
SE IN POSSESSO DEL PIN**

POSSIBILITA' CARTACEA

**RACCOMANDATA
AL CENTRO OPERATIVO DI
VENEZIA
ENTRO 30/09/2015**

TERMINE PRESENTAZIONE

| | |
|--|---|
| <p>CARTACEA</p> <p>TRAMITE UFFICIO POSTALE</p> <p>DAL 2 MAGGIO 2015 AL 30 GIUGNO 2015</p> | <p>TELEMATICA</p> <p>ENTRO 30/09/2015</p> |
|--|---|

ATTENZIONE

SECONDO ISTRUZIONI + CIRC. 19 GIUGNO 2002 N. 54/E

**LE DICHIARAZIONI PRESENTATE TRAMITE
UFFICIO POSTALE
DA PARTE DI CONTRIBUENTI OBBLIGATI
ALLA PRESENTAZIONE IN VIA TELEMATICA**

**SONO CONSIDERATE COME
DICHIARAZIONI NON REDATTE IN CONFORMITA' AL MODELLO APPROVATO**

**SANZIONE DA 258 A 2.065 EURO
(ART. 8 CO. 1 D.LGS. N. 471/1997)**

**PERO' SECONDO LA CASSAZIONE E' NULLA LA DICHIARAZIONE PRESENTATA SU
MODELLO NON CONFORME (UNICO 2000 PER IL 2000) OVVERO
TRASMESSA A MEZZO RACCOMANDATA E NON IN VIA TELEMATICA
(CASS. 9973 DEP. IL 15.5.15)**

ADEMPIMENTI INVIO TELEMATICO

INTERMEDIARIO INCARICATO RILASCIÀ:

- AL MOMENTO IN CUI ASSUME L'INCARICO
- UN IMPEGNO, REDATTO IN FORMA LIBERA, DATATO E SOTTOSCRITTO ATTESTANTE IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, SPECIFICANDO
- SE LA DICHIARAZIONE VERRÀ REDATTA DAL CONTRIBUENTE (IN TAL CASO L'INTERMEDIARIO SI LIMITERÀ A TRASMETTERE LA DICHIARAZIONE)
- OVVERO DALLO STESSO PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA TRASMISSIONE
- **LA DATA IN CUI ASSUME L'IMPEGNO** (DEVE COINCIDERE CON QUELLA INDICATA NEL FRONTESPIZIO DI UNICO 2015)
- ENTRO 30 GIORNI DAL TERMINE PREVISTO PER LA PRESENTAZIONE IN VIA TELEMATICA:
 - COPIA DELLA RICEVUTA RILASCIATA DALL'AGENZIA DA CUI RISULTA L'AVVENUTA PRESENTAZIONE;
 - ORIGINALE DELLA DICHIARAZIONE SU MODELLO CARTACEO CONFORME A QUELLO APPROVATO DALL'AGENZIA

TERMINE TRASMISSIONE TELEMATICA

| | |
|---|-------------------|
| | |
| MODELLO 730 | 07/07/2015 |
| UNICO PERSONE FISICHE SENZA PARTITA IVA | 30/09/2015 |
| ALTRI SOGGETTI IRPEF | 30/09/2015 |
| SOGGETTI IRES = ENTRO 9° MESE SUCCESSIVO | 30/09/2015 |
| MODELLO IRAP = ENTRO 9° MESE SUCCESSIVO | 30/09/2015 |
| 770 SEMPLIFICATO | 31/07/2015 |
| 770 ORDINARIO | 31/07/2015 |
| IVA AUTONOMA | 30/09/2015 |

TERMINI ORDINARI DI VERSAMENTO

| SOGGETTI | TERMINE |
|---|---|
| PERSONE FISICHE SOCIETA' DI PERSONE | 16/06/2015 17/06/2015 CON MAGGIORAZIONE |
| SOCIETA' DI CAPITALI (APPROVAZIONE BILANCIO ENTRO 120 GIORNI) | ENTRO GIORNO 16 • DEL 6° MESE SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA • DEL 7° MESE CON MAGGIORAZIONE |
| SOCIETA' DI CAPITALI (APPROVAZIONE BILANCIO ENTRO 180 GIORNI) | ENTRO GIORNO 16 • DEL 7° MESE SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA • DELL'8° MESE CON MAGGIORAZIONE |

POSSIBILE PROROGA DEI VERSAMENTI

**POICHE' GLI STUDI DI SETTORE NON SONO ANCORA DEFINITIVI
(RILASCIO VERSIONE BETA LUNEDI' 18.5.2015, MODELLI ANCORA IN BOZZA)**

**SI ATTENDE PROSSIMA PUBBLICAZIONE DEL DPCM
CON IL QUALE POTREBBERO ESSERE PROROGATI
DI 20 GIORNI**

**TUTTI I VERSAMENTI DEI SOGGETTI
PER I QUALI SONO PREVISTI GLI STUDI SETTORE**

**COMUNICATO STAMPA MEF 13/06/2013 N. 94
TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI DAGLI STUDI ANCHE SE CON CAUSE DI ESCLUSIONE O
INAPPLICABILITA'**

**TUTTI I SOGGETTI COLLEGATI (SOCI/ECC.)
COMPRESO I MINIMI
TUTTE LE IMPOSTE (IVIE/ECC.)**

PROROGA TERMINI SCADENTI AD AGOSTO

NORMA A REGIME

ART. 3-QUATER DL 16/2012

TUTTI GLI ADEMPIMENTI E VERSAMENTI

SCADENTI TRA 01/08 E 20/08

POSSONO ESSERE EFFETTUATI

ENTRO IL 20 AGOSTO

SENZA ALCUNA PENALITA'

LE DICHIARAZIONI PER LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

Guido Berardo e Vito Dulcamare

DETERMINAZIONE REDDITO DI PERIODO **PERIODO DI IMPOSTA**

ART. 7 TUIR

SOGGETTI IRPEF

PERIODO DI IMPOSTA = ANNO SOLARE

ART. 76 TUIR

SOGGETTI IRES

Il periodo di imposta è costituito dall'esercizio o periodo di gestione della società o dell'ente, determinato dalla legge o dall'atto costitutivo. Se la durata dell'esercizio o periodo di gestione non è determinata dalla legge o dall'atto costitutivo, o è determinata in due o più anni, il periodo di imposta è costituito dall'anno solare.

COMPONENTI DI REDDITO DA RAGGUAGLIARE

ART. 110 CO 5 TUIR

**SE L'ESERCIZIO HA DURATA DIVERSA
DA DODICI MESI
OCCORRE RAGGUAGLIARE**

- **PROVENTI IMMOBILIARI DA CESPITI TASSATI SU BASE CATASTALE (ART. 90)**
- **QUOTE DI AMMORTAMENTO (ART. 102 CO 1)**
- **SPESE DI MANUTENZIONE (ART. 102 CO 6)**
- **QUOTE DI AMMORTAMENTO BENI DEVOLVIBILI (ART. 104)**
- **SVALUTAZIONE CREDITI (ART. 107)**

DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI
FISCALI PERIODICHE
NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

- **COMUNICAZIONE ANNUALE IVA**
- **DICHIARAZIONE ANNUALE IVA**
- **DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI**
- **DICHIARAZIONE ANNUALE IRAP**
- **DICHIARAZIONI SOSTITUTI DI IMPOSTA**

OPERAZIONI STRAORDINARIE

DATA EFFETTO OPERAZIONE

**IL GIORNO IN CUI SI PRODUCE L'EFFICACIA
CIVILISTICA /FISCALE
DELL'OPERAZIONE**

**COSTITUISCE IL PRIMO GIORNO
DEL PERIODO D'IMPOSTA
POST OPERAZIONE STRAORDINARIA**

DATA DI EFFETTO DELL'OPERAZIONE

| | |
|----------------------------------|---|
| CONFERIMENTO IN S.C. | DATA DI ISCRIZIONE A REGISTRO IMPRESE |
| CONFERIMENTO IN S.P. | DATA DELIBERA |
| TRASFORMAZIONE | DATA DI ISCRIZIONE A REGISTRO IMPRESE |
| LIQUIDAZIONE S.C. | DATA DI ISCRIZIONE A REGISTRO IMPRESE |
| LIQUIDAZIONE S.P. | DATA DELIBERA |
| LIQUIDAZIONE DITTA INDIV. | DATA INDICATA NELLA VARIAZIONE IVA |
| FUSIONE | DATA DELL'ULTIMA ISCRIZIONE A REGISTRO IMPRESE DELL'ATTO |
| SCISSIONE | |

VARIAZIONE
DATA EFFETTO DELL'OPERAZIONE

ATTENZIONE
PER EVITARE PROBLEMI DI

- **CONTABILITA'**
- **DETERMINAZIONE REDDITO DI PERIODO**

IN TALUNI CASI POTREBBE ESSERE OPPORTUNO
POSTADATARE L'OPERAZIONE
A FINE MESE

La decorrenza della fusione

Gli effetti della fusione, decorrono dall'ultimo giorno del mese dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso i competenti uffici del Registro delle Imprese.

MODELLI NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

DICHIARAZIONE IVA/MODELLO 770
SEMPRE MODELLO E TERMINE ANNUALE,
TENENDO CONTO DELLA CONTINUAZIONE O MENO DEL DANTE CAUSA

DICHIARAZIONE REDDITI E IRAP
OGNI PERIODO E' AUTONOMO

IN LINEA DI MASSIMA
VENGONO A CREARSI DUE PERIODI D'IMPOSTA SEPARATI

1° PERIODO
DA INIZIO ESERCIZIO A GIORNO PRECEDENTE L'EFFETTO

2° PERIODO
DAL GIORNO DI EFFETTO DELL'OPERAZIONE FINO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PER REDDITI E IRAP
LA TRASMISSIONE DELLA SINGOLA DICHIARAZIONE
VA EFFETTUATA
ENTRO IL 9° MESE SUCCESSIVO AL PERIODO DI IMPOSTA

COMUNICAZIONE ANNUALE IVA

**LE COMUNICAZIONI ANNUALI IVA
VANNO SEMPRE PRESENTATE SEPARATAMENTE
(SALVO CHE PER TRASFORMAZIONE)**

**IN PRATICA
UNA COMUNICAZIONE PER OGNI PARTITA IVA**

DICHIARAZIONE IVA

ART. 35 DPR 633/1972 + ISTRUZIONI

| OPERAZIONE | SITUAZIONE DEL DANTE CAUSA | OBBLIGO |
|------------------------------|---------------------------------------|---|
| CONFERIMENTO | SI ESTINGUE | UNICA DICHIARAZIONE 2 INTERCALARI |
| TRASFORMAZIONE | NON SI ESTINGUE | UNICA DICHIARAZIONE |
| FUSIONE SCISSIONE | SI ESTINGUE | UNICA DICHIARAZIONE INTERCALARE PER CIASCUN PARTECIPANTE |
| | NON SI ESTINGUE | DICHIARAZIONI SEPARATE |
| DONAZIONE | SI ESTINGUE | UNICA DICHIARAZIONE INTERCALARE PER CIASCUN PARTECIPANTE |
| | NON SI ESTINGUE | DICHIARAZIONI SEPARATE |
| SUCCESSIONE | SI ESTINGUE | UNICA DICHIARAZIONE 2 INTERCALARI |

DICHIARAZIONE REDDITI/IRAP

| SOGGETTI IRES | SOGGETTI IRPEF | |
|--|---|---|
| | PERSONE FISICHE | SOCIETA' PERSONE |
| <p><u>REGOLA DEL 31/12</u></p> <p>PERIODO SENZA 31/12 = VECCHIO MODELLO</p> <p>PERIODO CON 31/12 = NUOVO MODELLO</p> | <p>I REDDITI DEL PERIODO D'IMPOSTA VANNO SEMPRE SUL MODELLO RELATIVO ALL'ANNO SOLARE DI RIFERIMENTO</p> <p>ANCHE SE PERIODO CESSA PRIMA DEL 31/12</p> | <p>I REDDITI E GLI IMPONIBILI DEL 1° PERIODO VANNO DICHIARATI SEMPRE SUL PRECEDENTE MODELLO (NON PIU' SULL'ULTIMO MODELLO DISPONIBILE)</p> <p>I REDDITI E GLI IMPONIBILI DEL 2° PERIODO VANNO DICHIARATI SEMPRE SUL MODELLO ANNUALE DI RIFERIMENTO</p> |

MODELLO 770

| | | |
|---|---|---|
| OPERAZIONI STRAORDINARIE CHE NON COMPORTANO ESTINZIONE DEL SOSTITUTO | OPERAZIONI STRAORDINARIE CHE COMPORTANO ESTINZIONE DEL SOSTITUTO CON PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' | OPERAZIONI STRAORDINARIE CHE COMPORTANO ESTINZIONE DEL SOSTITUTO SENZA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' |
| OGNI SOSTITUTO PRESENTA IL SUO MODELLO | L'AVENTE CAUSA PRESENTA UNICO MODELLO COMPRENDENDO ANCHE I DATI DEL DANTE CAUSA | OGNI SOSTITUTO PRESENTA IL SUO MODELLO |

ATTENZIONE
PER GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO
POTREBBE RISULTARE UTILE CONSULTARE

 **Fondazione Studi
Consulenti del Lavoro**
Consiglio Nazionale dell'Ordine

*GLI APPROFONDIMENTI
N.5 del 20.12.2010*

Aggiornato al 01.12.2011



**Trasferimento d'azienda con
conseguenze interne ed esterne**

Guido Berardo e Vito Dulcamare

OBBLIGO DI VERSAMENTO SALDO E ACCONTI.1

ART. 17 DPR 435/2001

REGOLE GENERALI PER SOCIETA' DI PERSONE

- **VERSANO IL SALDO ENTRO IL 16/6 (SALVO PROROGHE) DELL'ANNO IN CUI DEVONO PRESENTARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI**
- **IN CASO DI PERIODO DIVERSO DALL'ANNO SOLARE, VERSANO IL SALDO ENTRO IL GIORNO 16 DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI SCADE IL TERMINE PER TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE (ERA ENTRO 16/6 DELL'ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE)**
- **VERSANO IL PRIMO ACCONTO ENTRO IL TERMINE PER IL VERSAMENTO DEL SALDO RELATIVO AL PERIODO PRECEDENTE**
- **VERSANO IL SECONDO ACCONTO ENTRO IL MESE DI NOVEMBRE DELL'ANNO CUI SI RIFERISCE L'ACCONTO**

ESEMPIO 1

| TRASFORMAZIONE DI UNA SNC IN SRL CON EFFETTO 15/03/2014 | | | | |
|--|---------------------------------|-----------------------------|--|---------------------------------------|
| PERIODO 01/01/2014 – 14/03/2014 | | | | |
| TERMINE PER PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE 31/12/2014 | | | | |
| PERIODO ANTE TRASFORMAZIONE | | | PERIODO POST TRASF. | |
| IRAP SALDO 2013 | IRAP 1° ACCONTO 2014 | IRAP SALDO 2014 | IRAP 2° ACCONTO 2014 | IRES ACCONTO |
| 16/06/2014 | NO | PRIMA 16/06/2014 | NO 11° MESE DOPO NOVEMBRE | NO TRATTASI 1° PERIODO |
| | | ORA 16/01/2015 | MA E' OPPORTUNO VERSARLO | |

ESEMPIO 2

| TRASFORMAZIONE DI UNA SNC IN SRL CON EFFETTO 15/04/2014 | | | | |
|--|---|-----------------------------|--|---------------------------------------|
| PERIODO 01/01/2014 – 14/04/2014 | | | | |
| TERMINE PER PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE 31/01/2015 | | | | |
| PERIODO ANTE TRASFORMAZIONE | | | PERIODO POST TRASF. | |
| IRAP SALDO 2013 | IRAP 1° ACCONTO 2014 | IRAP SALDO 2014 | IRAP 2° ACCONTO 2014 | IRES ACCONTO |
| 16/06/2014 | NO IN QUANTO ALLA DATA DEL VERSAMENTO 16/06/2015 LA SOCIETA' NON ESISTE PIU' (PRINCIPIO ESISTENZA IN VITA) | PRIMA 16/06/2015 | NO 11° MESE DOPO NOVEMBRE | NO TRATTASI 1° PERIODO |
| | | ORA 16/02/2015 | MA E' OPPORTUNO VERSARLO | |

OBBLIGO DI VERSAMENTO SALDO E ACCONTI.2

ART. 17 DPR 435/2001

REGOLE GENERALI PER SOCIETA' DI CAPITALI

- **VERSANO IL SALDO ENTRO IL GIORNO 16 DEL SESTO MESE SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA DEL PERIODO D'IMPOSTA**
- **VERSANO IL PRIMO ACCONTO ENTRO IL TERMINE PER IL VERSAMENTO DEL SALDO RELATIVO AL PERIODO D'IMPOSTA PRECEDENTE**
- **VERSANO IL SECONDO ACCONTO ENTRO L'UNDICESIMO MESE DEL PERIODO DI IMPOSTA CUI SI RIFERISCE L'ACCONTO**

NON E' VARIATO NULLA

CASI PARTICOLARI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETA' DI PERSONE

SCIOGLIMENTO SENZA PROCEDIMENTO FORMALE DI LIQUIDAZIONE

CIRC. 48/E/2002 - 50/E/2002 – 101/E/2000

PRESENTAZIONE IN TERMINE FISSO = ALLA SCADENZA ORDINARIA

LIQUIDAZIONE DITTA INDIVIDUALE

RIS. 04/02/2009 N. 31/E

**IL PERIODO ANTE LIQUIDAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATO
NEL TERMINE DI 9 MESI**

PRATICAMENTE SOLO UNICO CON QUADRO RG O RF

**LA LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE AVVIENE CON LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE
CONTENENTE ANCHE**

IL QUADRO RELATIVO AL PERIODO DATA DI LIQUIDAZIONE – 31/12

FALLIMENTO

ARTT. 5 E 8 DPR 322/98

- REDDITO DA 1/1 A DATA NOMINA
TELEMATICA = ENTRO 9° MESE SUCCESSIVO
 - REDDITI/IRAP FINALE
TELEMATICA = ENTRO 9° MESE DALLA CHIUSURA
 - IVA ANNO SOLARE PRECEDENTE (SE NON SCADUTA)
NEI TERMINI ORDINARI E CON LE MODALITA' ORDINARIE SE LA NOMINA E' PRECEDENTE ALLA
SCADENZA
ENTRO QUATTRO MESI DALLA NOMINA SE QUEST'ULTIMO TERMINE SCADDE SUCCESSIVAMENTE ALLA
SCADENZA ORDINARIA
- IVA 1/1 – DATA FALLIMENTO
ENTRO QUATTRO MESI DALLA NOMINA
(APPOSITA DICHIARAZIONE PER EVENTUALE INSINUAZIONE)

LE NOVITA' GENERALI PER LE PERSONE FISICHE

Guido Berardo e Vito Dulcamare

FRONTESPIZIO

DOPO ART. 8 D.LGS. 175/2014

**E' STATO ELIMINATO IL RIFERIMENTO AL DOMICILIO AL 31/12
DELL'ANNO DI RIFERIMENTO (PER UNICO 2015 = 31/12/2014)**

PER SEMPLIFICARE L'OPERATIVITA' DEI SOSTITUTI

PER IL CALCOLO DELLE RITENUTE DELLE ADDIZIONALI COMUNALI

| | | | | | | | |
|---|-------------------------------|-----------------------|-------------------|---|---------------|---|---|
| RESIDENZA ANAGRAFICA Da compilare solo se variata dal 1/1/2014 alla data di presentazione della dichiarazione | Comune | | Provincia (sigla) | | C.a.p. | Codice comune | |
| | Tipologia (via, piazza, ecc.) | Indirizzo | | | | Numero civico | |
| | Frazione | Data della variazione | | Domicilio fiscale diverso dalla residenza | 1 | Dichiarazione presentata per la prima volta | 2 |
| | | giorno | mese | | | | |
| TELEFONO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA | Telefono prefisso | numero | Cellulare | Indirizzo di posta elettronica | | | |
| DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2014 | Comune | | Provincia (sigla) | | Codice comune | | |
| DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2015 | Comune | | Provincia (sigla) | | Codice comune | | |

FRONTESPIZIO

**SCELTA PER LA
DESTINAZIONE
DEL DUE PER MILLE
DELL'IRPEF**

per scegliere FIRMARE
nel riquadro ed indicare
nella casella SOLO
IL CODICE corrispondente
al partito prescelto

Partito politico

CODICE

FIRMA

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

INTRODOTTO DALL'ART. 4 DEL D.L. 149/2013

DETRAZIONE RISTRUTTURAZIONI

ART. 1 CO 47 LEGGE 190/2014

| PRECEDENTE NORMA FINO AL 31/12/2014 50% | NUOVA NORMA FINO AL 31/12/2015 50% |
|---|--|
| 2015 = 40% | |
| LIMITE 96.000 | |
| (SALVO ULTERIORI PROROGHE) DAL 2016 SI APPLICA ART 16-BIS TUIR DETRAZIONE 36% SUL LIMITE DI 48.000 | |

DETRAZIONE ACQUISTO MOBILI

ART. 1 CO 42 LEGGE 190/2014

| PRECEDENTE NORMA | NUOVA NORMA |
|---|---|
| FINO AL 31/12/2014 50% | FINO AL 31/12/2015 50% |
| LIMITE 10.000 | LIMITE 10.000 |
| INDIPENDENTEMENTE DALL'AMMONTARE DELLE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE | INDIPENDENTEMENTE DALL'AMMONTARE DELLE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE |

MISURE ANTISISMICHE

ART. 1 CO 47 LEGGE 190/2014

| PRECEDENTE NORMA | NUOVA NORMA |
|---|---|
| FINO AL 31/12/2014 65% (INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI MISURE ANTISISMICHE PER ABITAZIONI O IMMOBILI PRODUTTIVI) | FINO AL 31/12/2015 65% |

DETRAZIONE ECOBONUS E CONDOMINIALI

ART. 1 CO 47 LEGGE 190/2014

| PRECEDENTE | NUOVA NORMA |
|---|---|
| <p data-bbox="456 555 999 687">DAL 06/06/2013 FINO AL 31/12/2014</p> <p data-bbox="546 711 904 844">65% (ANTE = 55%)</p> <p data-bbox="573 943 878 994">2015 = 50%</p> | <p data-bbox="1301 719 1839 847">FINO AL 31/12/2015 65%</p> |

RISPARMIO ENERGETICO

ART. 12 D.LGS. 175/2014

**IN CASO DI LAVORI ULTRANNUALI PER DETRAZIONE
DI RISPARMIO ENERGETICO**

**E' ABROGATO L'OBBLIGO DI INVIARE
ENTRO 90 GIORNI DAL TERMINE DI CIASCUN PERIODO D'IMPOSTA
APPOSITA COMUNICAZIONE
CON L'INDICAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE
NEL PERIODO D'IMPOSTA PRECEDENTE**

**N CASO DI MANCATA TRASMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE
SPETTAVA COMUNQUE LA DETRAZIONE**

**MA SI APPLICAVA
LA SANZIONE DA 258 A 2.065**

**CIRC. 30/12/2014 N. 31/E PAR. 4
SI APPLICA FAVOR REI NEI CASI DI SANZIONI NON ANCORA DIVENUTE DEFINITIVE**

CREDITO D'IMPOSTA PER LA CULTURA

ART. 1 DL 83/2014

(DISPOSIZIONI URGENTI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE, LO SVILUPPO DELLA CULTURA E IL RILANCIO DEL TURISMO)

SOSPENDE PER 3 PERIODI D'IMPOSTA

PARTE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA CULTURA EX

- **ART. 15 TUIR (PERSONE FISICHE)**
- **ART 101 TUIR (REDDITO IMPRESA)**

PREVEDENDO L'APPLICAZIONE DI UN

CREDITO D'IMPOSTA (ART BONUS)

(SUBORDINATO A TRACCIABILITA')

ART BONUS PER PERSONE FISICHE

| | | |
|---|---|---|
| <p>AGEVOLAZIONE SOSPESA</p> <p>DETRAZIONE 19%</p> | <p>NUOVA AGEVOLAZIONE</p> <p>CREDITO IMPOSTA</p> | |
| | <p>65%</p> <p>PER EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2014 E 2015</p> | <p>50%</p> <p>PER EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2016</p> |
| <p>MASSIMO 15% DEL REDDITO IMPONIBILE</p> | | |

UTILIZZO DELL'ART BONUS

| TRE QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO | |
|--|--|
| CONTRIBUENTI PERSONE FISICHE DIRETTAMENTE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI | TITOLARI REDDITO D'IMPRESA IN COMPENSAZIONE SU F 24 SENZA ALCUN LIMITE E SENZA RISPETTO DEL DIVIETO DI COMPENSAZIONE IN CASO DI RUOLI SCADUTI |

AFFRANCAMENTO

PARTECIPAZIONI

| SEZIONE VII | | Valore della partecipazione | Aliquota | Imposta dovuta | Imposta versata | Imposta da versare | Rateizzazione | Versamento cumulativo |
|---|-------|-----------------------------|----------|----------------|-----------------|--------------------|---------------|-----------------------|
| Partecipazioni rivalutate art. 2, D.L. n. 282 del 2002 e successive modificazioni | RT105 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | RT106 | ,00 | | ,00 | ,00 | ,00 | | |

TERRENI

| Sez. X - Rivalutazione del valore dei terreni ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 282 del 2002 e successive modificazioni | | Valore rivalutato | Imposta sostitutiva dovuta | Imposta versata | Imposta da versare | Rateizzazione | Versamento cumulativo |
|--|------|-------------------|----------------------------|-----------------|--------------------|---------------|-----------------------|
| | RM20 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| | RM21 | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 | | |
| | RM22 | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 | | |

SI TRATTA DELLA RIVALUTAZIONE

EFFETTUATA ENTRO IL 30/06/2014

PER BENI POSSEDUTI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2014

AFFRANCAMENTO
PARTECIPAZIONI E TERRENI
CIRC. 15/02/2013 N. 1/E

**L'OMESSA INDICAZIONE NEL MODELLO UNICO
DELL'AVVENUTO AFFRANCAMENTO
COSTITUISCE VIOLAZIONE FORMALE
(SANZIONE DA 258 A 2.065)**

**L'AFFRANCAMENTO SI INTENDE PERFEZIONATO
CON IL VERSAMENTO DELL'UNICA O PRIMA RATA**

AFFRANCAMENTO PARTECIPAZIONI AL 30/06/2014

ART. 3 DL 66/2014
(CIRC. 27/06/2014 N. 19/E)

**AUMENTANO DAL 20% AL 26%
RITENUTE E IMPOSTE SOSTITUTIVE SU
INTERESSI/PREMI E
OGNI ALTRO PROVENTO ASSIMILATO**

**RESTA FERMA AL 12,50%
LA TASSAZIONE DEGLI INTERESSI E PROVENTI DERIVANTI DA TITOLI EMESSI
DALLO STATO E DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**LA NUOVA ALIQUOTA DEL 26% SI APPLICA ANCHE ALLE PLUSVALENZE DA
CESSIONI DI PARTECIPAZIONI NON QUALIFICATE**

AFFRANCAMENTO PLUSVALENZE LATENTI
PARTECIPAZIONI NON QUALIFICATE

ART. 3 CO 15/ART. 14 DL 66/2014

**PER RIDURRE L'IMPATTO DELLA NUOVA TASSAZIONE
LE PARTECIPAZIONI NON QUALIFICATE
POSSEDUTE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2014
POTEVANO ESSERE AFFRANCATE MEDIANTE
VERSAMENTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL
20%
ENTRO IL 16/11/2014**

**SECONDO LE NORME CONTENUTE NEL
D.M. FINANZE 13/12/2011**

AFFRANCAMENTO PLUSVALENZE LATENTI PARTECIPAZIONI NON QUALIFICATE

**OVE SI SIA PROCEDUTO ALL’AFFRANCAMENTO
DEVE ESSERE INDICATO NEL **QUADRO RT****

| | | | | | | |
|---|------|--|--|---|---|-----|
| SEZIONE I Plusvalenze assoggettate a imposta sostitutiva del 20% | RT1 | Totale dei corrispettivi | | | ,00 | |
| | RT2 | Totale dei costi o dei valori di acquisto | | (costo rideterminato ¹) | (costo affrancato ²) ³ | ,00 |
| | RT3 | Plusvalenze (RT1 – RT2 col. 3) (ovvero Minusvalenze ¹ ,00) | | | ,00 | |
| | RT4 | Eccedenza minusvalenze (anni prec. ¹ ,00 Sez. II ² ,00 Affranc. ³ ,00) | | | ,00 | |
| | RT5 | Eccedenza delle minusvalenze certificate dagli intermediari (di cui anni precedenti ¹ ,00) | | | ,00 | |
| | RT6 | Differenza (RT3 col. 2 – RT4 col. 4 – RT5 col. 2) | | | ,00 | |
| | RT7 | Imposta sostitutiva (20% dell'importo di rigo RT6) | | | ,00 | |
| | RT8 | Eccedenza d'imposta sostitutiva risultante dalla precedente dichiarazione non compensata | | | ,00 | |
| | RT9 | Plusvalenza non reinvestita (start up) ¹ ,00 | | Imposta rideterminata start up ² | ,00 | |
| | RT10 | IMPOSTA SOSTITUTIVA DOVUTA | | | ,00 | |

LE NOVITA' IN MATERIA DI VISTO DI CONFORMITA'

Guido Berardo e Vito Dulcamare

VISTO DI CONFORMITA'

| TIPOLOGIA DI MODELLO | OBBLIGO |
|----------------------------------|---|
| DICHIARAZIONE ANNUALE IVA | PER RIMBORSI (SALVO POLIZZA) E COMPENSAZIONI SUPERIORI A 15.000 EURO |
| MOD. IVA TR | SOLO PER RIMBORSI SUPERIORI A 15.000 |
| 730 PRECOMPILATO | SEMPRE |
| DICHIARAZIONE REDDITI | SOLO PER COMPENSAZIONI SUPERIORI A 15.000 EURO PER CIASCUNA IMPOSTA O CIASCUNA ADDIZIONALE |
| DICHIARAZIONE IRAP | |
| MODELLO UNICO | VA INDICATO SE IL VISTO SI RIFERISCE AI REDDITI, ALL'IVA O AD ENTRAMBI |
| MODELLO 770 | SOLO PER COMPENSAZIONI SUPERIORI A 15.000 EURO DI RITENUTE A CREDITO |

RILASCIO DEL VISTO SUL MODELLO UNICO

LA NUOVA CASELLA
SERVE SOLO NELLA DICHIARAZIONE UNIFICATA
PER INDICARE SE IL VISTO

RIGUARDA SIA I REDDITI CHE L'IVA O ENTRAMBI

- CODICE 1 = RIGUARDA SOLO REDDITI
- CODICE 2 = RIGUARDA SOLO IVA
- CODICE 3 = RIGUARDA ENTRAMBI

| | | | |
|--|--|--|--|
| VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista | Visto di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 relativo a Redditi/IVA | | |
| | Codice fiscale del responsabile del C.A.F. | | Codice fiscale del C.A.F. |
| | Codice fiscale del professionista | | FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA |
| | | Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 | |

ATTESTAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

IN UNICO SC 2014

**ERA SUFFICIENTE BARRARE LA CASELLA PER ATTESTARE
L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI**

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Il sottoscritto attesta di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano):

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| RF | RI | RK | RM | RN | PN | RO | RQ | RS | RJ | RU | RV | RX | RZ | FC | TR | CE | TN | GN | GC |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

N. moduli IVA

Invio avviso telematico all'intermediario

Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di settore all'intermediario

Situazioni particolari Codice

FIRMA DEL DICHIARANTE

Attestazione

| | | |
|--------------------------|----------------------|----------------------|
| Soggetto | Codice fiscale | FIRMA |
| <input type="checkbox"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Soggetto | Codice fiscale | FIRMA |
| <input type="checkbox"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Soggetto | Codice fiscale | FIRMA |
| <input type="checkbox"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

ATTESTAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

IN UNICO 2015

**SI RICHIEDE UNA SPECIFICA FIRMA
DA PARTE DI CIASCUN REVISORE**

**FIRMA DELLA
DICHIARAZIONE**

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|----|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|---|----|-------------|---|----|----|----|----|----|----|--|--|
| Quadri compilati: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RF | RI | RK | RM | RN | PN | RO | RQ | RS | RJ | RU | RV | RX | RZ | FC | TR | CE | TN | GN | GC | OP | NI | | |
| N. moduli IVA | | Invio avviso telematico all'intermediario | | | | | | | | | | Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di settore all'intermediario | | | | | | | | | | | |
| FIRMA DEL DICHIARANTE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FIRMA DELLA DICHIARAZIONE | | | | | | | | | | | | | | | FIRMA PER ATTESTAZIONE <input type="checkbox"/> | | | | | | | | |
| Soggetto | | Codice fiscale | | | | | | | | | | | | Redditi/IVA | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

RIEPILOGO **SOGGETTI** CHE POSSONO APPORRE VISTO

| | PROFESSIONISTI | SOGGETTI CHE ESERCITANO CONTROLLO CONTABILE | CAF |
|---|---|---|--|
| SOGGETTO CHE RILASCIA VISTO | SINGOLO PROFESSIONISTA (ANCHE NEL CASO DI STUDIO ASSOC.) | SOGGETTI CHE ESERCITANO IL CONTROLLO CONTABILE (TUTTI I SINDACI) | CAF |
| PREVENTIVA COMUNICAZIONE ALLA DRE | SI | NO | NO |
| POLIZZA ASSICURATIVA | SI | NO | SI |
| SOGGETTI NEI CUI CONFRONTI E' POSSIBILE RILASCIARE VISTO | TUTTI | CONTRIBUENTI PER I QUALI E' ESERCITATO IL CONTROLLO CONTABILE EX ART. 2409-BIS | ESCLUSE SOCIETA CAPITALI OBBLIGATE AL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' CUI NON SI APPLICANO STUDI DI SETTORE |

POLIZZA ASSICURATIVA POST CIRC 26/02/2015 N. 7/E

LA CIRCOLARE HA PRECISATO CHE

- 1. IL LIMITE DEI 3 MILIONI DI EURO VALE PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI VISTI**
- 2. L'ADEGUAMENTO DELL'IMPORTO DEVE ESSERE EFFETTUATO PRIMA DI APPORRE IL VISTO IN QUANTO LA NORMA E' ENTRATA IN VIGORE IL 13/12/2014, ANCHE SE NON E' ANCORA SCADUTO IL TERMINE PER IL RINNOVO ANNUALE**
- 3. LA PARTICOLARE CLAUSOLA DI RESPONSABILITA' VALE SOLO PER CHI INTENDE APPORRE VISTO DI CONFORMITA' SUL MODELLO 730**

**LE NOVITA' E LE CONFERME
PER LE IMPRESE,
PROFESSIONISTI
E SOCIETA' DI COMODO**

Guido Berardo e Vito Dulcamare

NOVITA' PRINCIPI CONTABILI OIC

ATTENZIONE

I NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC

APPLICABILI GIA'

NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2014

PRESENTANO UNA SERIE DI NOVITA'

CON INDUBBI

RIFLESSI

ANCHE SULLA DETERMINAZIONE

DEL REDDITO D'IMPRESA

PASSAGGIO DA/VERSO
REGIME MINIMI/FORFAIT /SEMPLIFICATI

IL MODELLO UNICO 2015
POTREBBE ESSERE QUELLO IN CUI RILEVARE
IL PASSAGGIO DA UN REGIME ALL'ALTRO

FATTISPECIE DI PASSAGGIO

| REGIME 2014 | REGIME 2015 | OPERAZIONI |
|---------------------|--------------------|---|
| MINIMO | FORFAIT | NULLA |
| MINIMO | ORDINARIO | NEL 2016 PER 2015 RETTIFICA IVA RILEVANZA COSTI E RICAVI |
| SEMPLIFICATO | FORFAIT | NEL 2015 PER 2014 RETTIFICA IVA RILEVANZA COSTI E RICAVI |
| REGIME 2013 | REGIME 2014 | OPERAZIONI |
| MINIMO | ORDINARIO | NEL 2015 PER 2014 RETTIFICA IVA RILEVANZA COSTI E RICAVI |

PRESUPPOSTI ACCESSO AL REGIME FORFAIT

ART. 1 CO 54 LEGGE 190/2014

CON RIFERIMENTO ALL'ANNO PRECEDENTE

- A) NON AVER SUPERATO IL LIMITE DEI RICAVI O COMPENSI**

- B) AVERE SOSTENUTO SPESE COMPLESSIVAMENTE NON SUPERIORI A 5.000 € LORDI PER LAVORO DIPENDENTE, COLLABORAZIONI LAVORO A PROGETTO, LAVORO ACCESSORIO, BORSE DI STUDIO E ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE**

- C) COSTO COMPLESSIVO LORDO DEI BENI STRUMENTALI, ALLA FINE DELL'ANNO DI RIFERIMENTO, NON SUPERIORE A 20.000 €**

- D) PREVALENZA DEI REDDITI DI IMPRESA O DI LAVORO AUTONOMO RISPETTO AI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE O ASSIMILATO**

APPLICAZIONE IVA IN CASO DI PASSAGGIO TRA REGIMI DI DETRAIBILITA'

**RETTIFICA DELLA DETRAZIONE IVA IN CASO DI MUTAMENTO DI REGIMI
ART. 19-BIS 2 CO 3 DPR 633/72**

**LA RETTIFICA RIGUARDA BENI E SERVIZI CHE NON HANNO ANCORA PERSO LA
LORO UTILITA'**

**PER I BENI AMMORTIZZABILI
LA DURATA DELL'UTILITA' E' PRESUNTA DALLA NORMA**

- **BENI IMMOBILI: LA RETTIFICA VA FATTA SE NON SONO TRASCORSI DIECI ANNI DALL'ACQUISTO O DALLA ULTIMAZIONE DELLA COSTRUZIONE**
- **ALTRI BENI AMMORTIZZABILI: LA RETTIFICA VA FATTA SE NON SONO TRASCORSI QUATTRO ANNI DALLA LORO ENTRATA IN FUNZIONE**
- **ALTRI BENI E SERVIZI: LA RETTIFICA VA FATTA SE NON SONO STATI ANCORA CEDUTI O UTILIZZATI**

APPLICAZIONE IVA IN CASO DI PASSAGGIO TRA REGIMI DI DETRAIBILITA'

ATTENZIONE

IN CASO DI MUTAMENTO DI REGIMI

ART. 19-BIS 2 CO 3 DPR 633/72

LA RETTIFICA NON DEVE ESSERE EFFETTUATA

- **PER I BENI AMMORTIZZABILI DI COSTO UNITARIO NON SUPERIORE A 516,46 EURO**
- **PER I BENI IL CUI COEFFICIENTE DI AMMORTAMENTO E' SUPERIORE AL 25%**

APPLICAZIONE IVA IN CASO DI PASSAGGIO DA ORDINARIO A FORFETARIO

ESEMPIO RETTIFICA

- 2014 = REGIME ORDINARIO IVA
- ACQUISTO BENI PER 10.000 + IVA 2.200
- **RIMANENZA BENI AL 31/12/2014** **3.000**

- 2015 PASSAGGIO AL REGIME FORFETARIO
- NELLA DICHIARAZIONE IVA DEL 2014 RETTIFICA A DEBITO PER L'IVA A PARI A 660 SULLE RIMANENZE

APPLICAZIONE IVA IN CASO DI PASSAGGIO DA ORDINARIO A FORFETARIO

ART. 1 CO 62/63 LEGGE 190/2014

L'ULTIMA DICHIARAZIONE IVA

(2014 SE IL PASSAGGIO AVVIENE IL 1° GENNAIO 2015)

IN REGIME ORDINARIO COMPRENDE

- **IVA DA RETTIFICA**
- **IVA NON ANCORA ESIGIBILE** (ANCHE PER REGIME DI CASSA)
- **IVA DA DETRARRE NON ANCORA PAGATA** (PER REGIME DI CASSA)

L'EVENTUALE CREDITO PUO' ESSERE

- **CHIESTO A RIMBORSO**
- **UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE**

APPLICAZIONE IVA IN CASO DI PASSAGGIO DA ORDINARIO A FORFETARIO

ATTENZIONE
NELLA DICHIARAZIONE ANNUALE
OCCORRE INDICARE SE SI TRATTA DI
ULTIMA DICHIARAZIONE IVA IN REGIME ORDINARIO
(2014 SE IL PASSAGGIO AVVIENE IL 1° GENNAIO 2015)

VA14

Regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni (art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014)

Barrare la casella se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario IVA

APPLICAZIONE IVA IN CASO DI
PASSAGGIO DA MINIMO A ORDINARIO

NELLA PRIMA DICHIARAZIONE IVA
(2014 SE 2013 MINIMO)
IN REGIME ORDINARIO

EFFETTUARE LA RETTIFICA IVA
RELATIVA AI BENI ANCORA NON UTILIZZATI
PER I QUALI L'IVA
NON E' STATA DETRATTA
NEL CORSO DEL REGIME DEI MINIMI

APPLICAZIONE IVA IN CASO DI PASSAGGIO DA MINIMO A ORDINARIO

ESEMPIO RETTIFICA

- **2013 = REGIME MINIMO**
- **ACQUISTO BENI PER 10.000 + IVA 2.200**
- **RIMANENZA BENI AL 31/12/2013 3.000**

- **2014 RIENTRA NEL REGIME ORDINARIO**
- **NELLA DICHIARAZIONE IVA DEL 2014 RETTIFICA A CREDITO
PER L'IVA A PARI A 660 SULLE RIMANENZE**

DETERMINAZIONE DEL REDDITO NEL CASO DI PASSAGGIO DA UN REGIME ALL'ALTRO

| | | | |
|---|---------------------------------|---|--------------------------------|
| AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO OCCORRE EVITARE | | | |
| Componenti positivi di reddito | | Componenti negativi di reddito | |
| il salto di imposta | la doppia tassazione | la mancata deduzione | la doppia deduzione |
| IN MODO CHE OGNI COMPONENTE DI REDDITO RILEVI UNA SOLA VOLTA | | | |

ENTRATA NEL REGIME FORFETARIO

ESEMPIO 1

- **AGENTE COMMERCIO SEMPLIFICATO NEL 2014**
- **DICHIARA PER COMPETENZA PROVVIGIONI DI 2.000**

- **REGIME FORFETARIO NEL 2015**
- **INCASSO FATTURA NEL 2015 PER 2.000 SENZA IVA**
- **LA FATTURA NON VA DICHIARATA NEL 2015 IN QUANTO DI COMPETENZA DEL 2014**

ENTRATA NEL REGIME FORFETARIO

ESEMPIO 2

- **COMMERCIANTE**
- **SEMPLIFICATO NEL 2014 E FORFETARIO NEL 2015**
- **NEL 2014 INCASSA UNA FATTURA DI ACCONTO PER 5.000**
- **NEL 2015 CONSEGNA LE MERCI PER UN VALORE DI 8.000**
- **NEL 2015 INCASSA UNA FATTURA DI SALDO PER 3.000**

- **LA FATTURA DI ACCONTO VA DICHIARATA NEL 2015 IN QUANTO NON DICHIARATA PER IL 2014 (COMPETENZA DELLA VENDITA E' 2015)**

ENTRATA NEL REGIME FORFETARIO

ESEMPIO 3

BENI AMMORTIZZABILI ACQUISTATI PRIMA DEL REGIME

- LA DETERMINAZIONE VIENE EFFETTUATA SULLA BASE DEL COSTO NON AMMORTIZZATO DEL BENE AL MOMENTO DELL'ENTRATA NEL REGIME FORFETARIO

- ESEMPIO

| | |
|---------------------------------|-------|
| • COSTO BENE | 5.000 |
| • FONDO AMMORTAMENTO 31/12/2014 | 3.500 |
| • REGIME FORFETARIO DAL 2015 | |
| • AMMORTAMENTO 2015 | 0 |

IL COSTO NON AMMORTIZZATO DI 1.500 RILEVERA' AI FINI DELL'AMMORTAMENTO DOPO L'USCITA DAL REGIME

TRATTAMENTO BENI AMMORTIZZABILI **NEL PASSAGGIO TRA REGIMI**

**ACQUISTATI PRIMA
DELL'ENTRATA
IN REGIME FORFAIT**

**FERMANO IL PROCESSO DI
AMMORTAMENTO
CHE
RIPRENDE DOPO
L'USCITA DAL REGIME**

**ACQUISTATI IN PENDENZA DEL
REGIME MINIMI/FORFAIT**

**HANNO COSTO FISCALE PARI
A ZERO**

AUMENTO RENDIMENTO ACE

ART. 1 CO 137/138 LEGGE 147/2013

**IL RENDIMENTO NOZIONALE STABILITO AL 3%
PER GLI ANNI 2011/2012/2013**

E' AUMENTATO

2014 = 4%

2015 = 4,5%

2016 = 4,75%

**AI FINI DEGLI ACCONTI SI TIENE CONTO DELLA
% RELATIVA ALL'ANNO PRECEDENTE**

ULTERIORI MODIFICHE ACE

ART. 19 DL 91/2014

| CO 1 LETT A) | CO 1 LETT B) |
|---|--|
| <p data-bbox="392 734 996 989">AUMENTA DEL 40% LA VARIAZIONE IN AUMENTO</p> <p data-bbox="313 1037 1064 1197">DETERMINATA IN CAPO ALLE SOCIETA' QUOTATE</p> | <p data-bbox="1187 734 1881 1157">CONSENTE LA TRASFORMAZIONE IN CREDITO D'IMPOSTA DELLE ECCEDENZE ACE NON DEDOTTE</p> |

UTILIZZO ECCEденZE ACE

ART. 19 DL 91/2014

**E' MODIFICATO ART. 1 CO 4 DL 201/2011
IN MODO CHE - DAL 2014 - L'ECCEденZA ACE**

**PUO' ESSERE RIPOдTATA
IN AVANTI**

**PUO' ESSERE
TRASFORMATA IN
CREDITO IRAP**

TRASFORMAZIONE ECCEDEXENZA ACE

ART. 19 DL 91/2014

**L'ECCEDEXENZA ACE NON UTILIZZATA PER INCAPENZA
(AD ESEMPIO PER PERDITE FISCALI)
PUO' ESSERE TRASFORMATA IN CREDITO IRAP**

**SULLA BASE DELLE ALIQUOTE
CHE SAREBBERO STATE APPLICATE
(A SECONDA SE SOGGETTI IRPEF O IRES)**

**IL CREDITO IRAP DEVE ESSERE UTILIZZATO
IN 5 QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO**

TRASFORMAZIONE ECCEDEXENZA ACE

UNICO 2015

| Deduzione per capitale investito proprio (ACE) | Incrementi del capitale proprio | Decrementi del capitale proprio | Incremento società quotata | Riduzioni | Differenza |
|--|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| RS113 | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | Patrimonio netto | Minor importo | Rendimento |
| | | | 6 | 7 | 4% 8 |
| | | | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | Codice fiscale | | Rendimento attribuito |
| | | 9 | | 10 | |
| | | | | ,00 | |
| Eccedenza pregressa | | Eccedenza non attribuibile | Rendimenti totali | Eccedenza trasformata in credito IRAP | Eccedenza riportabile |
| 11 | (di cui 12 | 13 | 14 | 15 | |
| ,00 | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| RS114 Robin tax | | | Eccedenza pregressa | Rendimenti totali | Eccedenza riportabile |
| | | 1 | 2 | 3 | |
| | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| RS115 Maggiorazione società di comodo | | | Eccedenza pregressa | Rendimenti totali | Eccedenza riportabile |
| | | 1 | 2 | 3 | |
| | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |

**IMPORTO DELL'ECCEDEXENZA
MATURATA NELL'ANNO E NON SCOMPUTATA IN RN
TRASFORMATA
IN CREDITO D'IMPOSTA IRAP**

TRASFORMAZIONE ECCEDEXENZA ACE

IRAP 2015

| Sez. XIV Credito ACE | | Credito da eccedenza ACE del 4° periodo d'imposta precedente | Credito da eccedenza ACE del 3° periodo d'imposta precedente | Credito da eccedenza ACE del 2° periodo d'imposta precedente | Credito da eccedenza ACE del 1° periodo d'imposta precedente | Credito da eccedenza ACE del presente periodo d'imposta |
|-------------------------|--|--|--|--|--|---|
| IS85 | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| IS86 | | | | | Residuo precedente dichiarazione | Residuo presente dichiarazione |
| | | | | | 1 | 2 |
| | | | | | ,00 | ,00 |



**IMPORTO DELL'ECCEDEXENZA
MATURATA NELL'ANNO E NON SCOMPUTATA IN RN
TRASFORMATA
IN CREDITO D'IMPOSTA IRAP**

CONTABILIZZAZIONE TRASFORMAZIONE ACE

| ESEMPIO | | | |
|---|---------|--|---------|
| • ECCEDENZIA ACE NON DEDOTTA | | 100.000 | |
| • RENDIMENTO NOZIONALE 4% | | 4.000 | |
| SE L'ECCEDENZIA E' RIPORTATA | | | |
| DARE | | AVERE | |
| CONTI | IMPORTO | CONTI | IMPORTO |
| CREDITI PER IRES ANTICIPATA | 1.100 | IMPOSTE ANTICIPATE | 1.100 |
| SE L'ECCEDENZIA E' TRASFORMATA IN CREDITO IRAP | | | |
| CREDITI V/IRAP | 1.100 | SOPRAVVENIENZA ATTIVA NON TASSABILE | 1.100 |

DEDUCIBILITA' IMU

ART. 1 CO 715/716 LEGGE 147/2013

IMU SU FABBRICATI **STRUMENTALI
(PAGATA E RELATIVA A PERIODI DAL 2013)**

**E' DEDUCIBILE
DAL REDDITO IMPRESA/LAVORO AUTONOMO**

2013 = NELLA MISURA DEL 30%

2014 = NELLA MISURA DEL 20%

RESTA INDEDUCIBILE AI FINI IRAP

DEDUCIBILITA' IMU
ART. 1 CO 715/716 LEGGE 147/2013

ATTENZIONE

LA DEDUCIBILITA' DELL'IMU
RIGUARDA SOLO GLI IMMOBILI **STRUMENTALI**
****UTILIZZATI EFFETTIVAMENTE PER L'ATTIVITA'****

DEDUCIBILITA' COSTI VEICOLI

(DAL 2013)

| TIPOLOGIA | LIMITE DI COSTO | LIMITE DI NOLEGGIO | % DEDUCIB. |
|---|----------------------------|-------------------------------|-----------------------|
| UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE COME STRUMENTALI AD USO PUBBLICO | NON PREVISTO | NON PREVISTO | 100% |
| IN USO PROMISCUO AI DIPENDENTI PER DEL PERIODO D'IMPOSTA | NON PREVISTO | NON PREVISTO | 70% |
| AGENTI E RAPPRESENTANTI | € 25.822,24 | € 3.615,20 | 80% |
| PROFESSIONISTI | € 18.075,99 | € 3.615,20 | 20% |
| ALTRI VEICOLI AZIENDALI | € 18.075,99 | € 3.615,20 | 20% |

CONTRIBUENTI MINIMI
DEDUCIBILITA' COSTI VEICOLI

CIRC. 21/12/2007 N. 73/E

**SI APPLICA IL PRINCIPIO DI CASSA
EFFETTIVO SOSTENIMENTO COSTO NEL PERIODO
IVA NON DETRAIBILE E' COMPRESA NEL COSTO**

CIRC. 28/01/2008 N. 7/E PAR. 5.1/5.2

**I COSTI RELATIVI A BENI PROMISCUI (COMPRESO LEASING) RILEVANO SEMPRE AL
50% DELL'IMPORTO COMPENSIVO IVA**

AUTOVEICOLI

TELEFONINI

**NON E' APPLICABILE IL LIMITE DEL COSTO PER I VEICOLI
IL 50% VALE ANCHE PER AGENTI MINIMI**

DEDUCIBILITA' AMMORTAMENTI VEICOLI

| TIPOLOGIA | COSTO MASSIMO AMMORTIZZABILE | AMMORTAMENTO DEDUCIBILE |
|---|---|------------------------------------|
| AUTOVETTURE | 18.075,99 | 3.615,20 |
| AUTOVETTURE AGENTI | 25.822,84 | 20.658,27 |
| MOTOCICLI | 4.131,66 | 826,33 |
| CICLOMOTORI | 2.065,83 | 413,17 |
| IL COSTO AMMORTIZZABILE COMPRENDE COSTI ACCESSORI IVA NON DETRAIBILE | | |
| NON SUSSISTONO LIMITI PER I VEICOLI A USO PUBBLICO ESCLUSIVAMENTE STRUMENTALI IN USO PROMISCUO AI DIPENDENTI | | |

NUOVO CRITERIO GENERALE
DI DEDUCIBILITA' DEL LEASING

PER CONTRATTI STIPULATI DA 28/04/2012

LA DEDUCIBILITA' NON E' PIU' VINCOLATA
ALLA DURATA DEL CONTRATTO

MA

AL PERIODO DI AMMORTAMENTO

DEDUCIBILITA' LEASING

REDDITO D'IMPRESA

| ART. 102 TUIR FINO 28/04/2012 | ART. 102 TUIR FINO 31/12/2013 | ART. 102 TUIR DA 01/01/2014 |
|---|---|---|
| <p>la deduzione è ammessa a condizione che la durata del contratto non sia inferiore ai due terzi del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito nel predetto decreto; in caso di beni immobili, qualora l'applicazione della regola di cui al periodo precedente determini un risultato inferiore a undici anni ovvero superiore a diciotto anni, la deduzione è ammessa per un periodo, rispettivamente, non inferiore a undici anni ovvero pari almeno a diciotto anni.</p> | <p>la deduzione è ammessa per un periodo non inferiore ai due terzi del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito nel predetto decreto; in caso di beni immobili, qualora l'applicazione della regola di cui al periodo precedente determini un risultato inferiore a undici anni ovvero superiore a diciotto anni, la deduzione è ammessa per un periodo, rispettivamente, non inferiore a undici anni ovvero pari almeno a diciotto anni.</p> | <p>la deduzione è ammessa per un periodo non inferiore alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito nel predetto decreto;</p> <p>in caso di beni immobili, la deduzione è ammessa per un periodo non inferiore a dodici anni.</p> |
| <p>BENI ART. 164 TUIR (SALVO CHE PER BENI AD USO PROMISCUO AI DIPENDENTI) PERIODO DEDUCIBILITA' = PERIODO AMMORTAMENTO</p> | | |

DEDUCIBILITA' LEASING **REDDITO D'IMPRESA**

| ESEMPIO LEASING ATTREZZATURE AMMORTAMENTO 20% (SENZA CONSIDERARE INTERESSI) | |
|---|---|
| VECCHIO ART. 102 DURATA CONTRATTO MINIMO 40 MESI (2/3 DURATA AMMORTAMENTO 60 MESI) | NUOVO ART. 102 POSSIBILE CONTRATTO ANCHE INFERIORE A 40 MESI ESEMPIO: 24 MESI DEDUCIBILITA' IN 30 MESI (1/2 DURATA AMMORTAMENTO 60 MESI) |

DEDUCIBILITA' LEASING

CESPITI DIVERSI DA VEICOLI

IRPEF/IRES

- (CANONI AL NETTO DEGLI INTERESSI)
- CONTRATTO DURATA = 2 ANNI
- PERIODO AMMORTAMENTO = 6 ANNI
- PERIODO DEDUCIBILITA' = 1/2 DI 6 ANNI = 3 ANNI
-
- 1° ANNO = VAR. AUMENTO (IMPOSTE ANTICIPATE)
- 2° ANNO = VAR. AUMENTO (IMPOSTE ANTICIPATE)
- 3° ANNO = VAR. DIMINUIZIONE + AMMORTAMENTO RISCATTO
- 4° ANNO = VAR. DIMINUIZIONE + AMMORTAMENTO RISCATTO
- 5° ANNO = VAR. DIMINUIZIONE + AMMORTAMENTO RISCATTO
- 6° ANNO = VAR. DIMINUIZIONE + AMMORTAMENTO RISCATTO

IRAP

- SECONDO LE REGOLE ORDINARIE IRAP

DEDUCIBILITA' LEASING DAL 2013

ESEMPIO VEICOLI

IRPEF/IRES

- (CANONI AL NETTO DEGLI INTERESSI)
- CONTRATTO DURATA = 2 ANNI
- PERIODO AMMORTAMENTO = 4 ANNI
- PERIODO DEDUCIBILITA' = 4 ANNI (NON 1/2)
-
- 1° ANNO = VAR. AUMENTO (IMPOSTE ANTICIPATE)
- 2° ANNO = VAR. AUMENTO (IMPOSTE ANTICIPATE)
- 3° ANNO = VAR. DIMINUIZIONE + AMMORTAMENTO RISCATTO
- 4° ANNO = VAR. DIMINUIZIONE + AMMORTAMENTO RISCATTO

IRAP

- SECONDO LE REGOLE ORDINARIE IRAP

QUESTIONE

| QUALE DEVE ESSERE IL TRATTAMENTO DEI CANONI NON DEDOTTI ? | |
|--|--|
| ASSONIME | ASSILEA |
| I CANONI NON DEDOTTI VANNO AD INCREMENTARE IL COSTO FISCALE DEL CESPITE | IL COSTO FISCALE DEL CESPITE E' SEMPRE RAPPRESENTATO DAL VALORE DI RISCATTO I CANONI VANNO DEDOTTI EXTRACONTABILMENTE CONFERMATO DALL'AGENZIA |

NEL MODELLO UNICO

VARIAZIONE IN AUMENTO

CODICE 35

| | | | | | | | | | | |
|---|----|----|-----|----|----|-----|----|----|-----|--|
| RF31 Altre variazioni in aumento | 1 | 2 | ,00 | 3 | 4 | ,00 | 5 | 6 | ,00 | |
| | 7 | 8 | ,00 | 9 | 10 | ,00 | 11 | 12 | ,00 | |
| | 13 | 14 | ,00 | 15 | 16 | ,00 | 17 | 18 | ,00 | |
| | 19 | 20 | ,00 | 21 | 22 | ,00 | 23 | 24 | ,00 | |
| | 25 | 26 | ,00 | 27 | 28 | ,00 | 29 | 30 | ,00 | |
| | 31 | 32 | ,00 | 33 | 34 | ,00 | 35 | 36 | ,00 | |
| | | | | | | | | | | |

- **codice 35**, l'ammontare dei canoni di locazione finanziaria in deducibile ai sensi dell'art. 102, comma 7, del TUIR (per l'ammontare deducibile si vedano le istruzioni al codice 34 del rigo RF55 "Altre variazioni in diminuzione");

NEL MODELLO UNICO

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

CODICE 34

| | | | | | | | | | | |
|---|----|----|-----|----|----|-----|----|----|-----|-----|
| RF55 Altre variazioni in diminuzione | 1 | 2 | ,00 | 3 | 4 | ,00 | 5 | 6 | ,00 | |
| | 7 | 8 | ,00 | 9 | 10 | ,00 | 11 | 12 | ,00 | |
| | 13 | 14 | ,00 | 15 | 16 | ,00 | 17 | 18 | ,00 | |
| | 19 | 20 | ,00 | 21 | 22 | ,00 | 23 | 24 | ,00 | |
| | 25 | 26 | ,00 | 27 | 28 | ,00 | 29 | 30 | ,00 | |
| | 31 | 32 | ,00 | 33 | 34 | ,00 | 35 | 36 | ,00 | |
| | | | | | | | | | 37 | ,00 |

- codice 34**, l'ammontare dei canoni di locazione finanziaria deducibile ai sensi dell'art. 102, comma 7, del TUIR, qualora già imputato a conto economico nei precedenti periodi d'imposta. Per i contratti di locazione finanziaria stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2014, la deduzione per l'impresa utilizzatrice che imputa a conto economico i canoni di locazione finanziaria, è ammessa per un periodo non inferiore alla metà del periodo di ammortamento (non inferiore ai due terzi, per contratti stipulati a decorrere dal 29 aprile 2012) corrispondente al coefficiente stabilito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. In caso di beni immobili, la deduzione è ammessa:
 - per un periodo non inferiore a undici anni, ovvero pari almeno a diciotto anni, qualora l'applicazione della regola di cui al periodo precedente determini un risultato inferiore, rispettivamente, a undici anni ovvero superiore a diciotto anni, per i contratti stipulati a decorrere dal 29 aprile 2012 e fino al 31 dicembre 2013;
 - per un periodo non inferiore a dodici anni, per i contratti di locazione finanziaria stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2014.

RIEPILOGO DURATA CONTRATTI LEASING
PER DEDUCIBILITA' FISCALE
REDDITO D'IMPRESA

| TIPOLOGIA BENE | CONTRATTI FINO AL 31/13/2013 | CONTRATTI DA 01/01/2014 |
|---|---------------------------------|----------------------------|
| | PERIODO DI AMMORT. | |
| BENI MOBILI VEICOLI AD USO PROMISCUO DIPENDENTI | 2/3 | 1/2 |
| IMMOBILI | 11 ANNI 18 ANNI | 12 ANNI |
| VEICOLI | 1/1 | 1/1 |

CESSIONE CONTRATTO LEASING

ART. 88 TUIR

**IN CASO DI CESSIONE
IL VALORE NORMALE DEL BENE
COSTITUISCE SOPRAVVENIENZA ATTIVA**

**CHE SIGNIFICA ?
CHE FINE FA IL PREZZO ?
E I CANONI A SCADERE ?**

IN REALTA'

RIS. 08/08/2007 N. 212/E

- **occorre previamente determinare il valore normale del bene, al netto dei canoni residui e del prezzo di riscatto attualizzati (ossia, del debito residuo in linea capitale “accollato” dal cessionario), che costituisce sopravvenienza attiva imponibile in capo al primo locatario, cedente il contratto;**
- **tale valore (costituente per il cessionario un costo sospeso) deve essere aggiunto al valore del bene che quest’ultimo iscriverà nell’attivo patrimoniale al momento del riscatto, andando a formare - unitamente a quest’ultimo - la base da prendere a riferimento ai fini dell’ammortamento;**
- **l’eventuale surplus (pari alla differenza tra corrispettivo pagato e valore normale “netto” del bene al momento della cessione) costituisce:**
 1. **-per il cedente, un componente positivo di reddito imponibile in virtù del generale principio di derivazione di cui all’articolo 83 del TUIR;**
 2. **- per la società cessionaria, una spesa relativa a più esercizi, deducibile nei limiti della quota imputabile a ciascun esercizio lungo la residua durata del contratto (ex articolo 108, comma 3, del TUIR).**

TRATTAMENTO CESSIONE/SUBENTRO LEASING

| | CEDENTE | ACQUIRENTE |
|---|---|---|
| VALORE NORMALE NETTO | SOPRAVVENIENZA ATTIVA (art. 88 TUIR) | COSTO SOSPESO |
| ECCEDEXZA | RICAVO | COSTO PLURIENNALE DA AMMORTIZZARE (RESIDUA DURATA) |
| <u>COSTO SOSPESO</u> | | |
| <ul style="list-style-type: none">•DA AMMORTIZZARE DAL PERIODO IN CUI E' EFFETTUATO IL RISCATTO (CON SCORPORO SE RELATIVO A IMMOBILE)•DA IMPUTARE PER INTERO A CONTO ECONOMICO NEL PERIODO IN CUI AVREBBE DOVUTO ESSERE EFFETTUATO IL RISCATTO | | |

ESEMPIO

| | |
|--|---------------|
| • VALORE NORMALE BENE | 70.000 |
| • RATE RESIDUE | 25.000 |
| • RISCATTO | 1.000 |
| • PREZZO | 50.000 |
| CEDENTE | |
| • VALORE NORMALE BENE | 70.000 |
| • - RATE RESIDUE + RISCATTO | <u>26.000</u> |
| • SOPRAVVENIENZE ATTIVA | 44.000 |
| • - PREZZO | <u>50.000</u> |
| • RICAVO ORDINARIO | 6.000 |
| ACQUIRENTE | |
| • VALORE NORMALE BENE | 70.000 |
| • - RATE RESIDUE + RISCATTO | <u>26.000</u> |
| • COSTO SOSPESO | 44.000 |
| • - PREZZO | <u>50.000</u> |
| • DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DA AMMORTIZZARE | 6.000 |

PERDITE SU CREDITI PER ELEMENTI CERTI E PRECISI

ART. 101 CO 5 TUIR

LE PERDITE SU CREDITI SONO DEDUCIBILI SE RISULTANO DA ELEMENTI CERTI E PRECISI

1.GLI ELEMENTI CERTI E PRECISI SUSSISTONO IN OGNI CASO QUANDO IL CREDITO SIA DI MODESTA ENTITÀ E SIA DECORSO UN PERIODO DI SEI MESI DALLA SCADENZA DI PAGAMENTO DEL CREDITO STESSO.

2.GLI ELEMENTI CERTI E PRECISI SUSSISTONO INOLTRE QUANDO IL DIRITTO ALLA RISCOSSIONE DEL CREDITO È PRESCRITTO.

3.GLI ELEMENTI CERTI E PRECISI SUSSISTONO INOLTRE IN CASO DI CANCELLAZIONE DEI CREDITI DAL BILANCIO OPERATA IN APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI.

MODALITA' IMPUTAZIONE PERDITE SU CREDITI

RIMANE FERMO IL PRINCIPIO

ART. 106 CO 2 TUIR

DELLA DEDUCIBILITA' DELLE PERDITE

PER L'IMPORTO CHE ECCEDE

LE SVALUTAZIONI DEDOTTE IN PRECEDENZA

IN PRATICA

SI UTILIZZA PRIMA IL FONDO SVALUTAZIONE

IL RESIDUO VA A CONTO ECONOMICO

SENZA IMPUTAZIONE A CONTO ECONOMICO

NESSUNA DEDUZIONE

VALUTAZIONE FISCALE DEI CREDITI

ART. 106 CO 1 TUIR

LE SVALUTAZIONI DEI CREDITI RISULTANTI IN BILANCIO – PER L'IMPORTO NON COPERTO DA
GARANZIA ASSICURATIVA –
DERIVANTI DA RICAVI TIPICI (ART. 85 TUIR)

SONO DEDUCIBILI IN CIASCUN ESERCIZIO NEL LIMITE DELLO 0,50 % DEL VALORE NOMINALE
O DI ACQUISTO DEGLI STESSI CREDITI

NEL PREDETTO LIMITE SI TIENE CONTO ANCHE DI ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU
CREDITI

DEDUZIONE MASSIMA DI SVALUTAZIONE

ART. 106 CO 1 TUIR

LA DEDUZIONE NON E' PIU' AMMESSA QUANDO L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE
SVALUTAZIONI E DEGLI ACCANTONAMENTI HA RAGGIUNTO IL 5%
DEL VALORE NOMINALE
DEL COSTO DI ACQUISIZIONE
DEI CREDITI RISULTANTI IN BILANCIO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
AL NETTO DELLE PERDITE

LE PERDITE SU CREDITI

CANCELLAZIONE DEI CREDITI - OIC 15

LA CANCELLAZIONE DEL CREDITO DAL BILANCIO DEVE AVVENIRE QUANDO
CONTEMPORANEAMENTE

1.SI ESTINGUONO I DIRITTI CONTRATTUALI SUI FLUSSI FINANZIARI

2.I DIRITTI CONTRATTUALI SUI FLUSSI FINANZIARI SI TRASFERISCONO A TERZI CON TUTTI I
RISCHI INERENTI

OIC 15 CREDITI
CANCELLAZIONE DEI CREDITI

| OPERAZIONI CHE DANNO LUOGO ALLA CANCELLAZIONE | OPERAZIONI CHE NON DANNO LUOGO ALLA CANCELLAZIONE |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">•FORFAITING•DATIO IN SOLUTUM•CONFERIMENTO•CESSIONE PRO SOLUTO•CARTOLARIZZAZIONE | <ul style="list-style-type: none">•MANDATO ALL'INCASSO•RICEVUTE BANCARIE•PEGNO SU CREDITI•CESSIONI A TITOLO DIGARANZIA•CESSIONI PRO SOLVENDO•CARTOLARIZZAZIONE CHE NON TRASFERISCE TUTTI I RISCHI |

OIC 15 CREDITI

CANCELLAZIONE DEI CREDITI

PERTANTO

SI = CESSIONE PRO SOLUTO

NO CESSIONE PRO SOLVENDO

CESSIONE PRO SOLVENDO

IL CREDITO RIMANE ISCRITTO IN BILANCIO

SI ISCRIVE IL DEBITO PARI

AL CORRISPETTIVO PATTUITO

LA DIFFERENZA FRA I DUE VALORI VIENE RILEVATA COME INTERESSE PASSIVO

RIEPILOGO: I CREDITI POSSONO ORIGINARE

| | |
|--|--|
| <p>PERDITE CERTE GIA' REALIZZATE (INESIGIBILITA' DEFINITIVA)</p> <p>DISOLITO IN PRESENZA DIELEMENTI CERTI E PRECISI</p> | <p>PERDITE PRESUNTE NON ANCORA REALIZZATE MA POSSIBILI (INESIGIBILITA' TEMPORANEA)</p> <p>DISOLITO IN SEDE DI VALUTAZIONE PER IL BILANCIO</p> |
|--|--|

IMPUTAZIONE A CONTO ECONOMICO

| | | |
|--|--|--|
| <p>PERDITE GIA' REALIZZATE NON DERIVANTI DA VALUTAZIONI</p> <p>VOCE B.14</p> | <p>PERDITE PRESUNTE NON ANCORA REALIZZATE DERIVANTI DA VALUTAZIONI</p> <p>VOCE B.10.d SE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE</p> | <p>PERDITE PRESUNTE NON ANCORA REALIZZATE DERIVANTI DA VALUTAZIONI</p> <p>VOCE D.19.b SE CREDITI IMMOBILIZZATI</p> |
|--|--|--|

VALUTAZIONE FISCALE DEI CREDITI

| | |
|---|--|
| <p>PERDITE SU CREDITI ART. 101 TUIR</p> | <p>SVALUTAZIONE DEI CREDITI ART. 106 TUIR</p> |
| <p>CON LA CIRC. 04/06/2014 N. 14/E L'AGENZIA DELLE ENTRATE ATTRIBUISCE PIENA RILEVANZA AD OIC 15 FERMO RESTANDO IL POTERE DI ACCERTARE L'ECONOMICITA' DELL'OPERAZIONE QUANDO LA STESSA DISSIMULI UN ATTO DILIBERALITA'</p> | |

CESSIONE CREDITI

| PRO SOLUTO | PRO SOLVENDO |
|--|---|
| <p data-bbox="286 719 1048 879">SI PROCEDE ALLA CANCELLAZIONE DEL CREDITO (SECONDO OIC 15)</p> <p data-bbox="416 951 927 1046">LA PERDITA E' DEFINITIVA E DEDUCIBILE</p> | <p data-bbox="1124 719 1904 759">CREDITO RIMANE ISCRITTO IN BILANCIO</p> <p data-bbox="1240 836 1796 995">SI ISCRIVE IL DEBITO PARI AL CORRISPETTIVO PATTUITO (SECONDO OIC 15)</p> <p data-bbox="1137 1067 1756 1107">LA PERDITA NON E' DEFINITIVA</p> |

REMISSIONE DEL DEBITO ART. 1236 C.C.

LA DICHIARAZIONE DEL CREDITORE DI RIMETTERE IL DEBITO ESTINGUE
L'OBBLIGAZIONE QUANDO È COMUNICATA AL DEBITORE,
SALVO CHE QUESTI DICHIARI IN UN CONGRUO TERMINE DI NON VOLERNE PROFITTARE.

NEGOZIO GIURIDICO UNILATERALE
CHE PUO' SERVIRE AD ELIMINARE DAL BILANCIO I CREDITI INESIGIBILI
SINDACABILE DALL'A.F.

TRANSAZIONE ART. 1965 C.C.

1] LA TRANSAZIONE È IL CONTRATTO COL QUALE LE PARTI, FACENDOSI RECIPROCHE CONCESSIONI, PONGONO FINE A UNA LITE GIÀ INCOMINCIATA O PREVENGONO UNA LITE CHE PUÒ SORGERE TRA LORO.

[2] CON LE RECIPROCHE CONCESSIONI SI POSSONO CREARE, MODIFICARE O ESTINGUERE ANCHE RAPPORTI DIVERSI DA QUELLO CHE HA FORMATO OGGETTO DELLA PRETESA E DELLA CONTESTAZIONE DELLE PARTI.

PERTANTO

AFFINCHE' SI POSSA PROCEDERE CON LA TRANSAZIONE
OCCORRE CHE SUSSISTA GIA' UNA LITE IN CORSO
O UNA LITE POTENZIALE

DIFFERENZA FRA PERDITA SU CREDITI E RETTIFICA RICA VO
RISPOSTA MAP 23/09/2010

SE LA RIDUZIONE DEL CREDITO DISCENDE DA UNA TRANSAZIONE CORRELATA AD UNA LITE
SUL PREZZO/QUALITA'/ ECC.

LA RIDUZIONE NON COSTITUISCE PERDITA SU CREDITO

MA

- RETTIFICA DI RICA VO SE AVVIENE NELLO STESSO PERIODO
- SOPRAVVENIENZA SE AVVIENE IN UN PERIODO SUCCESSIVO (DEDUCIBILE IRAP)

PERDITE SU CREDITI - ART. 101 CO 5 TUIR

LE PERDITE SU CREDITI SONO DEDUCIBILI
SE RISULTANO DA ELEMENTI CERTI E PRECISI

IN OGNI CASO
SE IL DEBITORE E' ASSOGGETTATO
A PROCEDURA CONCORSUALE

CHIARIMENTI

CIRC. 01/08/2013 N. 26/E

CIRC. 04/06/2014 N. 14/E

CREDITI DI MODESTO IMPORTO

RM 17/09/70 N. 189/RM 06/08/76 N. 9/124

QUESTION TIME 05/11/2008

NON E' OBBLIGATORIO RICHIEDERE
LE RIGOROSE PROVE FORMALI

CIRC. 01/08/2013 N. 26/E

OCCORRE DIMOSTRARE
L'ANTIECONOMICITA' DEL RECUPERO

DEFINITIVITA'
CIRC. 10/05/02 N. 39/E

LA PERDITA E' DEDUCIBILE
SOLTANTO SE DEFINITIVAMENTE VERIFICATA, ESCLUDENDO PERTANTO OGNI ELEMENTO
VALUTATIVO E PRESUNTIVO

ATTI DEFINITIVI (SALVO VERIFICA AGENZIA)

CESSIONE DEL CREDITO
TRANSAZIONE
RINUNCIA

PIGNORAMENTO INFRUTTUOSO

NON COSTITUISCE ELEMENTO CERTO E PRECISO

RIS. 23/01/2009 N. 16/E

COSTITUISCE ELEMENTO CERTO E PRECISO

**SE L'INFRUTTUOSITA' RISULTI ANCHE SULLA BASE DI UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA
DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE**

CIRC. 01/08/2013 N. 26/E

**IL PIGNORAMENTO INFRUTTUOSO NON E' SUFFICIENTE NEI CASI DI CREDITI VERSO ENTE
PUBBLICO**

RIS. 23/01/2009 N. 16/E

CIRC. 01/08/2013 N. 26/E

CREDITI VERSO DEBITORI STRANIERI

**NON PUO' PRETENDERSI
LA DECLATORIA DI INSOLVENZA DEL CREDITORE
E' NECESSARIO E SUFFICIENTE
CHE LA PERDITA SIA CERTA E PRECISA**

**TRANSAZIONE
DICHIARAZIONE SACE
LETTERE CONSOLATO
STAMPA SPECIALIZZATA**

CASS. 19/11/2007 N. 23863

CIRC. 10/05/2002 N. 39/E

RINUNCIA AL CREDITO

LA RINUNCIA AL CREDITO
COMPORTA LA DEDUCIBILITA' DELLA PERDITA
SE DISCENDE DA UNA VALUTAZIONE DI CONVENIENZA

RM 09/04/80 N. 9/557

RM 06/09/80 N. 9/517

PERDITE SU CREDITI - ART. 101 CO 5 TUIR

LE PERDITE SU CREDITI SONO DEDUCIBILI
SE RISULTANO DA ELEMENTI CERTI E PRECISI

IN OGNI CASO
SE IL DEBITORE E' ASSOGGETTATO
A PROCEDURA CONCORSUALE

ATTENZIONE

FRA LE PROCEDURE INDICATE, MANCA IL RIFERIMENTO AL PIANO ATTESTATO ART. 67 L. F.
(MANCA UNA OMOLOGA ESSENDO PREVISTA LA SOLA POSSIBILITA' DI ISCRIZIONE AL
REGISTRO IMPRESE)

PERDITE CREDITO VERSO FALLITO

CONSIDERATO CHE
L'IVA SAREBBE RECUPERABILE AL MOMENTO
DELL'APPROVAZIONE DELLO STATO PASSIVO

QUESTIONE
L'AMMONTARE DELLA PERDITA E'
AL LORDO O AL NETTO DELL'IVA ?

SI SEGUE IL CODICE CIVILE
PERDITA PRESUNTA
NORMALMENTE PARI AL 100%
SALVO SUCCESSIVA SOPRAVVENIENZA DA IVA
OVE SI EMETTA NOTA DI CREDITO

CREDITI PER REVOCATORIA

IN CASO DI REVOCATORIA

IL CREDITO VERSO LA PROCEDURA ORIGINATO DALLA REVOCATORIA
DEVE ESSERE VALUTATO AI FINI DELLA SUA ISCRIZIONE IN BILANCIO

DIPENDENDO IL SUO INCASSO DA AMMISSIONE AL PASSIVO
SITUAZIONE DELLA PROCEDURA
EVENTUALI TRANSAZIONI

NORMALMENTE SI OPERA COSI'

LA SOMMA REVOCATA E' ISCRITTA COME CREDITO
SI OPERA UNA SVALUTAZIONE O UNA PERDITA PARI ALLA SOMMA REVOCATA (TRATTANDOSI DI
FALLIMENTO)

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

ART. 95 TUIR

| IN MISURA FISSA | PARTECIPAZIONE AGLI UTILI |
|---|--|
| <p>SONO DEDUCIBILI PER CASSA</p> <p>LO SFASAMENTO TEMPORALE TRA COMPETENZA (VARIAZIONE IN AUMENTO) E EROGAZIONE (VARIAZIONE IN DIMINUZIONE) IMPONE LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE ANTICIPATE</p> | <p>SONO DEDUCIBILI PER COMPETENZA</p> <p>ANCHE SE NON IMPUTATI A CONTO ECONOMICO</p> <p>MA RILEVATI IN SEDE DI RIPARTIZIONE UTILE</p> <p>(VARIAZIONE IN DIMINUZIONE)</p> |

DEDUCIBILITA' SECONDO IL CRITERIO DI CASSA

CRITERIO CASSA ORDINARIO

**DEDUCIBILITA DEI COSTI
CORRISPOSTI ENTRO
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
(31/12)**

CRITERIO CASSA ALLARGATO (ART. 51 TUIR)

**DEDUCIBILITA DEI COSTI
CORRISPOSTI ENTRO IL 12/1
(PER ESERCIZI CHIUSI 31/12)
LIMITATAMENTE AI REDDITI DI
LAVORO DIPENDENTE E
ASSIMILATI
CORRISPOSTI DA IMPRESE**

TRATTAMENTO COMPENSI AMMINISTRATORI

| AMMINISTRATORE NON TITOLARE DI REDDITO DI LAVORO AUTONOMO | | AMMINISTRATORE TITOLARE DI REDDITO DI LAVORO AUTONOMO | |
|--|---|--|--|
| CRITERIO DI CASSA ALLARGATO | | CRITERIO DI CASSA ORDINARIO | |
| SOCIETA' | AMMINISTR. | SOCIETA' | AMMINISTR. |
| DEDUCIBILI I COMPENSI PAGATI ENTRO 12/1 | SI CONSIDERANO PERCEPITI NELL'ANNO PRECEDENTE I COMPENSI PAGATI ENTRO 12/1 | DEDUCIBILI SOLO I COMPENSI PAGATI ENTRO 31/12 | TASSABILI IN RELAZIONE ALL'ANNO SOLARE IN CUI E' AVVENUTO L'INCASSO |

AMMINISTRATORI: ASPETTI PROBLEMATICI

| COESISTENZA CON LAVORO SUBORDINATO | TRATTAMENTO FINE MANDATO | COMPENSO ANTIECONOMICO |
|---|---|---|
| L'AMMINISTRATORE NON PUO' ESSERE SUBORDINATO DI SE STESSO (SALVO C.D.A.) | SI APPLICA ART. 105 DEDUCIBILE SE PREVISTO ALL'INIZIO DEL MANDATO | SECONDO ORIENTAMENTO COSTANTE DELLA CASSAZIONE L'A.F. PUO' SINDACARE LA CONGRUITA' DEL COMPENSO STABILITO |

SPESE RAPPRESENTANZA E PUBBLICITA'

ART. 108 TUIR

| | |
|--|---------------------------------|
| RAPPRESENTANZA | PUBBLICITA' E PROPAGANDA |
| PARZIALMENTE DEDUCIBILI | INTERAMENTE DEDUCIBILI |
| MANCAVANO LE RELATIVE DEFINIZIONI MANCAVA UN LIMITE DI CONGRUITA' CONTENZIOSO FREQUENTE = DM 19/11/2008 | |

SPESE DI RAPPRESENTANZA

ART. 108 TUIR

| | | |
|--|--|--|
| SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI COSTO UNITARIO NON SUPERIORE A 50 € | SPESE DI RAPPRESENTANZA COMPRESSE SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI IMPORTO UNITARIO SUPERIORE A 50 € | ALTRE SPESE NON CONSIDERATE DI RAPPRESENTANZA |
| INTERAMENTE DEDUCIBILI | DEDUCIBILI NEI LIMITI DEL PLAFOND RISPETTO AI RICAVI | NON DEDUCIBILI |

DM 19/11/2008

COMMA 1

**DEFINIZIONE GENERALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
FATTISPECIE DI SPESE DI RAPPRESENTANZA**

COMMA 2

PERIODO DI IMPUTAZIONE E LIMITE DI DEDUCIBILITA'

COMMA 3

DISPOSIZIONI SPECIALI PER IMPRESE START UP

COMMA 4

DEDUCIBILITA' BENI DI COSTO UNITARIO NON SUPERIORE A 50 EURO

COMMA 5

**SPESE DI OSPITALITA' CLIENTI
SPESE DELL'IMPRENDITORE**

COMMA 6

ADEMPIMENTI

PRESUPPOSTI PER DEDUCIBILITA'

DM 19/11/2008 CO 1

GRATUITA' (sottointesa)

EFFETTIVITA'

DOCUMENTAZIONE

CONGRUITA' (RAGIONEVOLEZZA)

INERENZA

SI CONSIDERANO INERENTI

**LE SPESE PER EROGAZIONI A TITOLO GRATUITO DI BENI E SERVIZI, EFFETTUATE CON FINALITA'
PROMOZIONALI**

O DI PUBBLICHE RELAZIONI

**E IL CUI SOSTENIMENTO RISPONDA A CRITERI DI RAGIONEVOLEZZA IN FUNZIONE
DELL'OBIETTIVO DI GENERARE, ANCHE POTENZIALMENTE, BENEFICI ECONOMICI PER
L'IMPRESA OVVERO SIA COERENTE CON PRATICHE COMMERCIALI DI SETTORE**

PERIODO DI IMPUTAZIONE E LIMITI DEDUCIBILITA'

DECRETO 19/11/2008 CO 2

DEDUCIBILITA' SPESE RAPPRESENTANZA

(IVA NON E' DETRAIBILE)

NEL PERIODO D'IMPOSTA DI SOSTENIMENTO

COMMISURATI AI RICAVI/PROVENTI CARATTERISTICI

- **1,3% FINO A 10.000.000 DI RICAVI**
- **0,5% PER LA PARTE ECCELENTE E FINO A 50.000.000**
- **0,1% PER LA PARTE ECCELENTE 50.000.000**

IN OGNI CASO SONO DEDUCIBILI I BENI FINO A 50 EURO

LIMITI DI DEDUCIBILITA'

CIRC. 13/07/2009 N. 34/E PAR. 5

**LA QUOTA DI SPESE CHE
ECCEDE IL LIMITE
NON E' DEDUCIBILE
(VARIAZIONE AUMENTO)
SENZA POSSIBILITA' DI
DEDUZIONE
NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**

**IL PLAFOND NON UTILIZZATO
NON PUO' ESSERE RIPORTATO
AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**

SPESE VITTO E ALLOGGIO
QUALIFICATE SPESE DI RAPPRESENTANZA

CIRC. 13/07/2009 N. 34/E PAR. 5.2

SI APPLICA PRIMA IL LIMITE DELL'ART. 109 TUIR

=

SPESE DEDUCIBILI AL 75%

(IL 25% E' SEMPRE INDEDUCIBILE)

POI SI APPLICA IL LIMITE DELL'ART. 108

=

PLAFOND

TENENDO CONTO DELLE SPESE AL 75%

IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE

DM 19/11/2008 CO 3

**LE SPESE SOSTENUTE NEI PERIODI D'IMPOSTA
ANTERIORI A QUELLO IN CUI SONO CONSEGUITI I PRIMI RICAVI
POSSONO**

**ESSERE PORTATE IN DEDUZIONE DAL REDDITO
DELLO STESSO PERIODO E DI QUELLO SUCCESSIVO**

SE E NELLA MISURA IN CUI IN TALI PERIODI VI SIA CAPIENZA

PERTANTO

VARIAZIONE IN AUMENTO PER IL RINVIO DELLE SPESE

INDICAZIONE NELL'APPOSITO RIGO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE NELL'ESERCIZIO IN CUI AVVIENE LA DEDUZIONE

ESCLUSIONI DA SPESE DI RAPPRESENTANZA

DM 19/11/2008 CO 5 PRIMA PARTE

**NON COSTITUISCONO SPESE DI RAPPRESENTANZA
(ESISTE RAPPORTO PRESSOCHE' DIRETTO CON I RICAVI)
E NON SONO SOGGETTE A LIMITI**

- **LE SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO SOSTENUTE PER OSPITARE CLIENTI, ANCHE POTENZIALI, IN OCCASIONE DI MOSTRE, FIERE ED EVENTI SIMILI IN CUI SONO ESPOSTI I BENI E I SERVIZI DELL'IMPRESA O IN OCCASIONE DI VISITE A SEDI, STABILIMENTI O UNITA' PRODUTTIVE**
- **LE SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO SOSTENUTE DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE INDIVIDUALE IN OCCASIONE DI TRASFERTE EFFETTUATE PER LA PARTECIPAZIONE A MOSTRE, FIERE ED EVENTI SIMILI IN CUI SONO ESPOSTI I BENI E I SERVIZI DELL'IMPRESA O ATTINENTI ALL'ATTIVITA' CARATTERISTICA DELLA STESSA**

DOCUMENTAZIONE

DM 19/11/2008 CO 5 SECONDA PARTE

LA DEDUCIBILITA' DELLE PREDETTE SPESE

E' SUBORDINATA

ALLA TENUTA DI APPOSITA DOCUMENTAZIONE

DALLA QUALE DEVE RISULTARE

- **GENERALITA' DEI SOGGETTI OSPITATI**
- **DURATA E LUOGO DELLA MANIFESTAZIONE**
- **NATURA DEI COSTI SOSTENUTI**

SPESE VITTO/ALLOGGIO - SPESE RAPPRESENTANZA

AI FINI DICHIARATIVI SI OPERA COME SEGUE

CONTABILITA' ORDINARIA

**VARIAZIONE +
PER L'INTERO IMPORTO**

**VARIAZIONE -
PER QUOTA DEDUCIBILE**

**CONTABILITA'
SEMPLIFICATA**

**SI DICHIARA SOLO
QUOTA DEDUCIBILE**

GODIMENTO DEI BENI DELL'IMPRESA
DA PARTE DI SOCI E FAMILIARI DELL'IMPRENDITORE

| IN VIGORE DAL 2012 | |
|--|--|
| A CARICO DEI SOCI O FAMILIARI DELL'IMPRENDITORE DIVENTA REDDITO DIVERSO (TASSABILE IN BASE ALLA MATURAZIONE) LA DIFFERENZA TRA IL VALORE DEI BENI UTILIZZATI ED IL CORRISPETTIVO PAGATO | A CARICO DELL'IMPRESA NON DEDUCIBILITA' DEI COSTI RELATIVI A BENI DELL'IMPRESA CONCESSI IN GODIMENTO A SOCI O FAMILIARE |

IMPATTO DISCIPLINA SU SOCIETA' O IMPRESA

POTREBBE COMPORTARE INDEDUCIBILITA'
TOTALE O PARZIALE DEI COSTI RELATIVI A TALI BENI

VARIAZIONE IN AUMENTO

CODICE 34

| | | | | | | | | | | |
|---|----|----|-----|----|----|-----|----|----|-----|--|
| RF31 Altre variazioni in aumento | 1 | 2 | ,00 | 3 | 4 | ,00 | 5 | 6 | ,00 | |
| | 7 | 8 | ,00 | 9 | 10 | ,00 | 11 | 12 | ,00 | |
| | 13 | 14 | ,00 | 15 | 16 | ,00 | 17 | 18 | ,00 | |
| | 19 | 20 | ,00 | 21 | 22 | ,00 | 23 | 24 | ,00 | |
| | 25 | 26 | ,00 | 27 | 28 | ,00 | 29 | 30 | ,00 | |
| | 31 | 32 | ,00 | 33 | 34 | ,00 | 35 | 36 | ,00 | |
| | | | | | | | | | | |

IMPATTO DISCIPLINA SU SOCI O FAMILIARI

POTREBBE COMPORTARE TASSAZIONE
DEL VALORE DEL GODIMENTO
DA INDICARE NEL **QUADRO RL**

| | | |
|--|--|--|
| RL10 Proventi di cui all'art. 67, lett. h) e h-ter) del Tuir, derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili | | |
|--|--|--|

,00

,00

SITUAZIONI VERIFICABILI.1

| BENI CONCESSI A SOCI E FAMILIARI (E IMPRENDITORE ?) IN MODO ESCLUSIVO | | |
|--|--|---|
| SENZA CORRISPETTIVO | CON CORRISPETTIVO | |
| IMPRESA INDEDUCIBILITA' TOTALE (NON INERENZA) UTILIZZATORI REDDITO DIVERSO SE NON DIPENDENTI O AMMINISTRATORI | PARI AL VALORE DI MERCATO IMPRESA DEDUCIBILITA' TOTALE UTILIZZATORI NESSUNA RILEVANZA | INFERIORE AL VALORE DI MERCATO IMPRESA INDEDUCIBILITA' PROPORZIONALE UTILIZZATORI SE NON DIPENDENTI O AMMINISTRATORI REDDITO DIVERSO PER LA DIFFERENZA |

SITUAZIONI VERIFICABILI.2

| BENI CONCESSI A SOCI E FAMILIARI (E IMPRENDITORE ?) IN MODO PROMISCO | | |
|---|--|--|
| SE ESISTONO NORME PER LA DEDUCIBILITA' (102/164 TUIR) <u>CONCEDENTE</u> SI APPLICANO LE VIGENTI NORME SULLA PREDETERMINAZIONE LEGALE DI DEDUCIBILITA' <u>UTILIZZATORI</u> SI DETERMINA COMUNQUE IL REDDITO DIVERSO | SE NON ESISTONO NORME PER LA DEDUCIBILITA' SI APPLICA | |
| | CORRISPETTIVO PARI AL VALORE DI MERCATO | CORRISPETTIVO INFERIORE AL VALORE DI MERCATO |
| | IMPRESA DEDUCIBILITA' TOTALE UTILIZZATORI NESSUNA RILEVANZA | IMPRESA INDEDUCIBILITA' IN % UTILIZZATORI SE NON DIPENDENTI REDDITO DIVERSO PER LA DIFFERENZA |

IN PRATICA: PER AUTOVEICOLI

| USO AZIENDALE | | USO PROMISCOUO | | | |
|---------------------|--------------------------------|-----------------------|---|---|--------------------|
| SOCIETA' | SOCI COLLAB. | SOCI AMMIN./DIPEND | | SOCI E COLLAB. NON AMM./DIPEND. | |
| | | SOCIETA' | SOCI | SOCIETA' | SOCI |
| APPLICA ART. 164 | NON DEVONO FARE NULLA | APPLICA ART. 164 | NON DEVONO FARE NULLA IN QUANTO FRINGE BENEFIT | APPLICA ART 164 + COMUN. BENI | REDDITO DIVERSO |

DEDUCIBILITA' IRAP DAL REDDITO DI IMPRESA

**DEDUZIONE TOTALE
PARI ALL'IRAP DOVUTA
SULLA QUOTA IMPONIBILE
DEL COSTO DEL LAVORO**

**DEDUZIONE 10%
QUOTA FORFETTARIA
DELL'IRAP PER LA
PRESENZA DI ONERI
FINANZIARI**

DEDUZIONE TOTALE IRAP

**DEDUZIONE DAL REDDITO
PARI ALL'IRAP DOVUTA SULLA QUOTA IMPONIBILE
(COSTO DEL LAVORO – DEDUZIONI EFFETTUATE)
DEL COSTO DEL LAVORO (DIPENDENTE E ASSIMILATO)**

**IL RIFERIMENTO E' ALL'ART. 99 TUIR
CHE CONSENTE
DEDUZIONI DAL REDDITO D'IMPRESA
PER CASSA**

**SI DEVONO OSSERVARE LE REGOLE CIRCA
LA DETERMINAZIONE DEL MINOR AMMONTARE
FRA IRAP DI COMPETENZA ED IRAP PER CASSA**

CUMULO DELLE DEDUZIONI IRAP

ATTENZIONE

**POICHE' LA DEDUZIONE TOTALE
SI AGGIUNGE ALLA DEDUZIONE IRAP 10%
PER ONERI FINANZIARI NON DEDUCIBILI**

IN PRATICA

LA DEDUZIONE IRAP SARA' PARI A

**IRAP RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE
(TENUTO CONTO DELLA COMPETENZA E DEL RAPPORTO)**

+

**10% IRAP COMPLESSIVAMENTE PAGATA
A FRONTE DELL'INDEDUCIBILITA' DEGLI INTERESSI PASSIVI
(TENUTO CONTO DELLA COMPETENZA)**

SITUAZIONI VERIFICABILI

| COSTO PERSONALE | DEDUZIONE ANALITICA | INTERESSI PASSIVI NETTI | DEDUZIONE 10% |
|----------------------------|--------------------------------|------------------------------------|----------------------|
| SI | SI | SI | SI |
| SI | SI | NO | NO |
| NO | NO | SI | SI |
| NO | NO | NO | NO |

ESEMPIO TEORICO

| | ESEMPIO 1 | ESEMPIO 2 |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|
| SALDO 2012 | 10.000 | 10.000 |
| 1° ACCONTO 2013 | 15.000 | 2.000 |
| 2° ACCONTO 2013 | <u>18.000</u> | <u>16.000</u> |
| = TOT. ACCONTI IRAP 2013 | 33.000 | 18.000 |
| IRAP COMPETENZA 2013 | 31.200 | 31.200 |
| IRAP DI RIFERIMENTO | 41.200 | 28.000 |
| DEDUZIONE DAL REDDITO | 41.200 | 28.000 |

IN REALTA'

**POICHE' I VERSAMENTI IRAP
SONO DETERMINATI SU IMPONIBILI AI QUALI PARTECIPANO
ALTRE VOCI
E NON SOLO IL COSTO DEL LAVORO
DI FATTO
BISOGNERA' FARE
UN RAPPORTO
FRA IL COSTO DEL LAVORO IMPONIBILE
E L'IMPONIBILE COMPLESSIVO**

**IL RAPPORTO VA FATTO SEPARATAMENTE PER IL SALDO
DELL'ANNO PRECEDENTE E PER GLI ACCONTI**

IN PRATICA

**OCCORRE DETERMINARE
QUANTA IRAP
E' STATA VERSATA A SALDO
E IN ACCONTO
SUL COSTO DI LAVORO IMPONIBILE**

**PER APPROFONDIMENTI
CIRCOLARE 29/11/2011 N. 9
FONDAZIONE STUDI CONSULENTI DEL LAVORO**

ESEMPIO EFFETTIVO

| | SALDO 2013 | ACCONTI 2014 |
|--|-----------------------|-------------------------|
| VERSAMENTI EFFETTUATI (per gli acconti, assumere il minore fra gli acconti versati e l'IRAP di competenza) | 10.000 | 33.000 |
| COSTO LAVORO NON DEDUCIBILE | 600.000 | 800.000 |
| IMPONIBILE IRAP | 900.000 | 1.000.000 |
| RAPPORTO | 66,66% | 80% |
| IRAP RELATIVA AL COSTO DEL LAVORO NON DEDUCIBILE | 6.666 | 26.400 |
| TOTALE DEDUZIONE DAL REDDITO | 33.066 | |

DEDUZIONI IRAP DAL REDDITO D'IMPRESA

| AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI UNICO RILEVANO | |
|---|---|
| VARIAZIONE IN AUMENTO = IMPORTO TOTALE IRAP | VARIAZIONE IN DIMINUZIONE = IMPORTO DEDUCIBILE |

DEDUZIONI IRAP DAL REDDITO D'IMPRESA

VARIAZIONE IN AUMENTO

RF16 Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)

,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

- **CODICE 12 = 10% IRAP**
- **CODICE 33 = IRAP SU COSTO PERSONALE**

| | | | | | | | | | | |
|---|----|----|-----|----|----|-----|----|----|-----|--|
| RF55 Altre variazioni in diminuzione | 1 | 2 | ,00 | 3 | 4 | ,00 | 5 | 6 | ,00 | |
| | 7 | 8 | ,00 | 9 | 10 | ,00 | 11 | 12 | ,00 | |
| | 13 | 14 | ,00 | 15 | 16 | ,00 | 17 | 18 | ,00 | |
| | 19 | 20 | ,00 | 21 | 22 | ,00 | 23 | 24 | ,00 | |
| | 25 | 26 | ,00 | 27 | 28 | ,00 | 29 | 30 | ,00 | |
| | 31 | 32 | ,00 | 33 | 34 | ,00 | 35 | 36 | ,00 | |
| | | | | | | | | | | |

INTERESSI MORATORI PER RITARDATI PAGAMENTI

| | |
|--|---|
| <p>DL 24/01/2012 N. 1 PRODOTTI AGROALIMENTARI IN VIGORE DA 24/10/2012</p> | <p>D.LGS. 09/10/2002 N. 231 MODIFICATO DA D.LGS. 09/11/2012 N. 192 RITARDI DI PAGAMENTO NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI IN VIGORE DAL 1°/01/2013</p> |
| <p>ART. 109 CO 7 TUIR RILEVANO SECONDO IL PRINCIPIO DI CASSA</p> | |

INTERESSI MORATORI PER RITARDATI PAGAMENTI
EFFETTI SUL BILANCIO E SUL REDDITO

| DEBITORE | CREDITORE |
|---|--|
| BILANCIO | BILANCIO |
| DA IMPUTARE SULLA BASE DELLA COMPETENZA | DA IMPUTARE SULLA BASE DELLA COMPETENZA |
| AI FINI FISCALI | AI FINI FISCALI |
| SONO DEDUCIBILI II.DD SOLO QUELLI CORRISPOSTI | SONO IMPONIBILI II.DD SOLO QUELLI PERCEPITI |
| | LA RINUNCIA AGLI INTERESSI HA CONSEGUENZE FISCALI ? PERDITE SU CREDITI ? ANTIECONOMICITA' ? |
| NECESSARIA FISCALITA' DIFFERITA IN CASO DI IMPUTAZIONE CIVILISTICA | |

DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST
ART. 1 CO 678 LEGGE 190/2014

**INTERPRETA L'ART. 110 DEL TUIR
CIRCA LA DEDUCIBILITA'
DEI COSTI BLACK LIST**

**IN PRATICA
IN ATTESA DI APPOSITI DM (GIA' PREDISPOSTI)
CHE INDICHINO I PAESI WHITE LIST**

**I PAESE BLACK LIST SONO INDIVIDUATI
SOLO SULLA BASE DELLA MANCANZA DI
ADEGUATO SCAMBIO DI INFORMAZIONI
E NON PIU' SULLA BASE DEL LIVELLO DI TASSAZIONE**

DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST

ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR

**DISCIPLINA MEDIANTE LA QUALE
I COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO
CONSEQUENTI A OPERAZIONI
CON SOCIETA' NON UE
E RESIDENTI IN PAESE A FISCALITA' PRIVILEGIATA
SONO DEDUCIBILI SOLO SE E' FORNITA PROVA
CHE I FORNITORI ESTERI
SIANO EFFETTIVE IMPRESE COMMERCIALI
OVVERO
CHE LE OPERAZIONI RISPONDONO
AD UN EFFETTIVO INTERESSE ECONOMICO
E
HANNO AVUTO CONCRETA ESECUZIONE**

DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST

ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR

- **10. Non sono ammessi in deduzione le spese e gli altri componenti negativi derivanti da operazioni intercorse tra imprese residenti ed imprese domiciliate fiscalmente in Stati o territori non appartenenti all'Unione europea aventi regimi fiscali privilegiati. Si considerano privilegiati i regimi fiscali di Stati o territori individuati, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, in ragione del livello di tassazione sensibilmente inferiore a quello applicato in Italia, ovvero della mancanza di un adeguato scambio di informazioni, ovvero di altri criteri equivalenti.**
- **11. Le disposizioni di cui al comma 10 non si applicano quando le imprese residenti in Italia forniscano la prova che le imprese estere svolgono prevalentemente un'attività commerciale effettiva, ovvero che le operazioni poste in essere rispondono ad un effettivo interesse economico e che le stesse hanno avuto concreta esecuzione. Le spese e gli altri componenti negativi deducibili ai sensi del primo periodo sono separatamente indicati nella dichiarazione dei redditi. L'Amministrazione, prima di procedere all'emissione dell'avviso di accertamento d'imposta o di maggiore imposta, deve notificare all'interessato un apposito avviso con il quale viene concessa al medesimo la possibilità di fornire, nel termine di novanta giorni, le prove predette. Ove l'Amministrazione non ritenga idonee le prove addotte, dovrà darne specifica motivazione nell'avviso di accertamento.**
- **12. Le disposizioni di cui ai commi 10 e 11 non si applicano per le operazioni intercorse con soggetti non residenti cui risultino applicabili gli articoli 167 o 168, concernenti disposizioni in materia di imprese estere partecipate.**
- **12-bis. Le disposizioni dei commi 10 e 11 si applicano anche alle prestazioni di servizi rese dai professionisti domiciliati in Stati o territori non appartenenti all'Unione europea aventi regimi fiscali privilegiati.**

DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST

ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR

PAESI A FISCALITA' PRIVILEGIATA INDIVIDUATI CON RIFERIMENTO A

- **INDIVIDUATI CON APPOSITO DECRETO**
- **LIVELLO DI TASSAZIONE SENSIBILMENTE INFERIORE**
- **MANCANZA DI ADEGUATO SCAMBIO DI INFORMAZIONI**

DIMOSTRAZIONE IMPRESA EFFETTIVA
ED EFFETTIVO INTERESSE ECONOMICO

CIRC. 35/E/2012

| | |
|--|--|
| <p>IMPRESSE COMMERCIALI EFFETTIVE</p> <p>LA DIMOSTRAZIONE PUO' ESSERE FORNITA OTTENENDO (?) BILANCI D'ESERCIZIO ATTO COSTITUTIVO CONTRATTI LOCAZIONE UTENZE ELETTRICHE CONTRATTI DI LAVORO</p> | <p>INTERESSE ECONOMICO EFFETTIVO</p> <p>SERVE LA DIMOSTRAZIONE DELL'ECONOMICITA' DELL'OPERAZIONE RISPETTO AD ALTRI PAESI</p> |
|--|--|

DEDUCIBILITA' COSTI BLACK LIST IN UNICO

ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR

NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

VARIAZIONE IN AUMENTO

COSTI DA PARADISI FISCALI/BLACK LIST

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

COSTI CON I REQUISITI DI DEDUCIBILITA'

PRIMA DELL'EVENTUALE ACCERTAMENTO

RICHIESTA DA PARTE DELL'UFFICIO

DI FORNIRE LE NECESSARIE PROVE ENTRO 90 GIORNI

COSTI INTERESSATI DA BLACK LIST

ART. 110 CO 10/12-BIS TUIR

CIRC. 35/E/2012

HA PRECISATO CHE LA DISCIPLINA SI APPLICA ANCHE A

AMMORTAMENTI

SVALUTAZIONI

PERDITE E MINUSVALENZE

DERIVANTI

DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE

DA RAPPORTI COMMERCIALI CON

QUESTI SOGGETTI BLACK LIST

BLACK LIST

SANZIONI E RAVVEDIMENTO

| | |
|---|--|
| <p>SE LA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA E' PRESENTATA PRIMA DELL'INIZIO DEI CONTROLLI</p> <p>SANZIONE DA 2.065</p> <p>RAVVEDIMENTO 1/8 = 32</p> <p>VIENE RICONOSCIUTA ' LA DEDUCIBILITA'</p> | <p>SE LA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA E' PRESENTATA DOPO L'INIZIO DEI CONTROLLI</p> <p>SANZIONE 10% DEI COSTI NON INDICATI MIN 500 MAX 50.000</p> <p>VIENE RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA'</p> |
|---|--|

OPZIONI AI FINI DELLE II.DD

ART. 16 D.LGS. 175/2014

| A DECORRERE DALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO A QUELLO IN CORSO AL 31/12/2014 VARIANO TALUNE NORME CIRCA LE OPZIONI | |
|--|--|
| FINO AL 2014 | DAL 2015 |
| TRASPARENZA ENTRO IL 1° DEI TRE ESERCIZI | NELLA DICHIARAZIONE PRESENTATA NEL PERIODO IN CUI SI INTENDE PASSARE AL PARTICOLARE REGIME ESEMPIO UNICO 2015 ENTRO 30/09/2015 PER OPZIONE DAL 2015 = 2015-2017 |
| CONSOLIDATO ENTRO 16 DEL 6° MESE DEL PERIODO D'IMPOSTA | |
| TONNAGE TAX ENTRO 3 MESI DALL'INIZIO DEL PERIODO D'IMPOSTA | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

| SEZIONE I Tonnage tax (art. 155 del TUIR) | | OP1 Tipo comunicazione | | Opzione ¹ | Rinnovo ² | |
|--|-----------------------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| | Codice fiscale ¹ | | | Codice fiscale ² | | |
| | OP2 | | | | | |
| | OP3 | | | | | |
| | OP4 | | | | | |
| | OP5 | | | | | |
| SEZIONE II Consolidato nazionale (artt. 117 e ss. del TUIR) | | Codice fiscale ¹ | Denominazione o ragione sociale ² | | | |
| | OP6 | | | | | |
| | | Tipo comunicazione ³ | Esercizio sociale ⁴ | Operazioni straordinarie ⁵ | Acconto separato ⁶ | Attribuzione perdite ⁷ |
| | OP7 | | | | | |
| | OP8 | | | | | |
| | OP9 | | | | | |
| | OP10 | | | | | |
| SEZIONE III Trasparenza fiscale (artt. 115 e 116 del TUIR) | | OP11 Tipo comunicazione | | Opzione ¹ | Rinnovo ² | Conferma ³ |
| | | Codice fiscale ¹ | | | Codice fiscale ² | |
| | OP12 | | | | | |
| | OP13 | | | | | |
| | OP14 | | | | | |
| | OP15 | | | | | |

OPZIONE AI FINI IRAP

ART. 16 D.LGS. 175/2014

| A DECORRERE DALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO A QUELLO IN CORSO AL 31/12/2014 VARIANO LE MODALITA' DI OPZIONE PER L'IRAP ORDINARIA | |
|---|--|
| FINO AL 2014 | DAL 2015 |
| APPOSITA COMUNICAZIONE ENTRO 60 GIORNI DALL'INIZIO DEL PERIODO IN CUI SI INTENDE PASSARE AL REGIME ESEMPIO ENTRO 01/03/2015 PER OPZIONE DAL 2015 | NELLA DICHIARAZIONE IRAP PRESENTATA NEL PERIODO IN CUI SI INTENDE PASSARE AL PARTICOLARE REGIME ESEMPIO IRAP 2015 ENTRO 30/09/2015 PER OPZIONE 2015-2017 |

OPZIONE IRAP

DA EFFETTUARE IN DICHIARAZIONE

| | | | | | | |
|---------------------|------|---|---------|--|--------|--|
| Sez. VII Opzioni | IS33 | Produttori agricoli (art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 446) | Opzione | | Revoca | |
| | IS34 | Amministrazioni ed enti pubblici (art. 10-bis, comma 2, D.Lgs. n. 446) | Opzione | | Revoca | |
| | IS35 | Società di persone e imprese individuali (art. 5 bis, comma 2, D.Lgs. n. 446) | Opzione | | Revoca | |

RAZIONALIZZAZIONE OPZIONI

ART. 16 D.LGS. 175/2014

ATTENZIONE

**NON E' STATO PREVISTO NULLA
PER CHI INIZIA L'ATTIVITA'
E INTENDE OPTARE PER IRAP ORDINARIA DALL'INIZIO
POICHE'
NEL 1° ANNO DI ATTIVITA' NON SI PRESENTA ALCUNA
DICHIARAZIONE**

CHE FARE ?

STUDI DI SETTORE

**IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEGLI STUDI
APPLICABILI AL 2014
E DEGLI EVENTUALI NUOVI CORRETTIVI**

DECRETO MEF 30/03/2015

**HA MODIFICATO LA TERRITORIALITA'
DI ALCUNI STUDI**

NUOVE TERRITORIALITA'

| STUDIO | VARIAZIONE |
|------------------------------------|---|
| WM05U F.O.C. | VARIAZIONI OUTLET |
| WG44U ALBERGHI E SIMILI | AGGREGAZIONI COMUNALI |
| WGT2A TAXI | LIVELLO TERRITORIALE DELLE TARIFFE |
| WK04U STUDI LEGALI | REVISIONE CIRCOSCRIZIONI TRIBUNALI |

ADEGUAMENTO IVA PER STUDI DI SETTORE

L'APPOSITO RIQUADRO E' PASSATO
DAL QUADRO RS DI UNICO 2014

| | | | |
|--|-------|------------------------|---------|
| Adeguamento agli studi di settore ai fini IVA | RS104 | Maggiori corrispettivi | Imposta |
| | | 1 | 2 |
| | | ,00 | ,00 |

AL QUADRO **RQ DI UNICO 2015**

| | | | |
|--|------|------------------------|---------|
| SEZIONE XXI | | Maggiori corrispettivi | Imposta |
| Adeguamento agli studi di settore ai fini IVA | RQ80 | 1 | 2 |
| | | ,00 | ,00 |

SOCIETA' DI COMODO

PER IL BILANCIO 2014 E UNICO 2015

OCCORRE TENER CONTO

LIMITAZIONI

E

PERDITA

CREDITO IVA

UTILIZZO PERDITE

**NUOVA DISCIPLINA
SOCIETA' DI COMODO**

**PER PERDITE
SISTEMATICHE**

SOCIETA' IN PERDITA SISTEMATICA

ART. 18 D.LGS. 175/2014

**IN CONSIDERAZIONE DEL PERDURANTE
STATO DI CRISI FINANZIARIA DEL PAESE**

**LA COMMISSIONE FINANZE
HA MODIFICATO LA DISCIPLINA DELLA
SOCIETA' DI COMODO PER PERDITE SISTEMATICHE
ALLUNGANDO DA 3 A 5 I PERIODI IN PERDITA**

**(IN TAL MODO LE SOCIETA' DI COMODO PER PERDITE
SISTEMATICHE PASSERANNO DA 13.000 A 1.300 CIRCA)**

SOCIETA' IN PERDITA SISTEMATICA

ART. 18 D.LGS. 175/2014

ENTRATA IN VIGORE

IN DEROGA ALLE NORME DELLO

STATUTO DEL CONTRIBUENTE

(ANCHE PERCHE' PIU' FAVOREVOLI AI CONTRIBUENTI)

LE NUOVE NORME ENTRANO IN VIGORE

DAL PERIODO D'IMPOSTA IN CORSO ALLA DATA DI

ENTRATA IN VIGORE DEL PROVVEDIMENTO

(NON E' CONSENTITA L'APPLICAZIONE AI PERIODI PRECEDENTI)

SOCIETA' IN PERDITA SISTEMATICA

| VECCHIA | NUOVA |
|---|--|
| SOCIETA' CON PERDITA FISCALE IN 3 PERIODI D'IMPOSTA CONSECUTIVI | SOCIETA' CON PERDITA FISCALE IN 5 PERIODI D'IMPOSTA CONSECUTIVI |
| SOCIETA' CHE - NEL TRIENNIO - DICHIARA PERDITA FISCALE IN 2 PERIODI D'IMPOSTA E 1 PERIODO D'IMPOSTA CON REDDITO IMPONIBILE INFERIORE AL REDDITO MINIMO | SOCIETA' CHE - NEL QUINQUENNIO - DICHIARA PERDITA FISCALE IN 4 PERIODI D'IMPOSTA E 1 PERIODO D'IMPOSTA CON REDDITO IMPONIBILE INFERIORE AL REDDITO MINIMO |

SOCIETA' IN PERDITA SISTEMATICA

ESEMPIO

TRATTANDOSI DI ENTRATA IN VIGORE NEL 2014

LA SOCIETA' E' DI COMODO PER IL 2014 SE

1
CON
PERDITA FISCALE
NEI PRECEDENTI
5 PERIODI D'IMPOSTA
2009/2013

2
NEL QUINQUENNIO
2009/2013
HA DICHIARATO
PERDITA FISCALE IN
4 PERIODI D'IMPOSTA E
REDDITO IMPONIBILE INFERIORE
AL REDDITO MINIMO
IN UN PERIODO D'IMPOSTA

SOCIETA' DI COMODO PER PERDITE SISTEMATICHE

**CODICE 1 = SE NEL 2014 E' IN PERDITA SISTEMATICA
CIOE' SE 2009/2013 IN PERDITA**

| Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti di comodo | RS116 | Esclusione | Disapplicazione società non operative | Soggetto in perdita sistematica | INTERPELLO | | | Casi particolari | | |
|---|-------|---------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|---------------------|--------------|-----------------------|------------------|-------|-----|
| | | 1 | 2 | 3 | Imposta sul reddito | IRAP | IVA | 7 | | |
| | | | Valore medio | Percentuale | | | Valore dell'esercizio | Percentuale | | |
| | RS117 | Titoli e crediti | 1 | ,00 | 2% | | 4 | ,00 | 1,50% | |
| | RS118 | Immobili ed altri beni | | ,00 | 6% | | | ,00 | 4,75% | |
| | RS119 | Immobili A/10 | | ,00 | 5% | | | ,00 | 4% | |
| | RS120 | Immobili abitativi | | ,00 | 4% | | | ,00 | 3% | |
| | RS121 | Altre immobilizzazioni | | ,00 | 15% | | | ,00 | 12% | |
| | RS122 | Beni piccoli comuni | | ,00 | 1% | | | ,00 | 0,9% | |
| | RS123 | Totale | | 2 | ,00 | 3 | ,00 | 5 | ,00 | |
| | RS124 | | | | | Agevolazioni | Variazioni in aumento | | | |
| | | | | | 1 | ,00 | 2 | ,00 | 3 | ,00 |
| | RS125 | Reddito imponibile minimo | | | | | | | ,00 | |

Start-up

Impegno allo scioglimento

GESTIONE SOCIETA' DI COMODO

| SUPERAMENTO DEL TEST DI OPERATIVITA' | ESCLUSIONI | DISAPPLICAZIONE AUTOMATICA | DISAPPLICAZIONE PER INTERPELLO | PRESUNTA IRRILEVANZA DISCIPLINA |
|---|---------------------------------------|---|--|--|
| | ART. 30 LEGGE 724/1994 | PROVVEDIMENTI 14/02/2008 (IN GENERE) 11/06/2012 (PER PERDITE SISTEMATICHE) | SECONDO AGENZIA ISTANZE SEPARATE PER DISCIPLINA GENERALE E PER PERDITE SISTEMATICHE | ATTENDERE ACCERTAMENTO E RICORRERE (TENUTO CONTO DELLA GIURISPRUDENZA DI MERITO E DI ALCUNI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA) |

SOCIETA' DI COMODO
GIURISPRUDENZA

**UN ORIENTAMENTO GIURISPRUDENZIALE
DEI GIUDICI DI MERITO
(BASATO SU ALCUNE INTERPRETAZIONI DELL'AGENZIA)
STABILISCE CHE
LA DISCIPLINA DELLE SOCIETA' DI COMODO
SI APPLICA
SOLO QUANDO RISULTA UNA INTESTAZIONE FITTIZIA ALLA
SOCIETA' DI BENI UTILIZZATI DAI SOCI
E NON SI APPLICA
QUANDO LA SOCIETA' UTILIZZA EFFETTIVAMENTE I BENI DI
PROPRIETA' PUR NON SUPERANDO IL TEST DI OPERATIVITA'**

CHIARIMENTO.1

CIRC. 02/02/2007 N. 5/E

- La disciplina fiscale delle società non operative è stata introdotta... allo scopo di contrastare le c.d. società di comodo e, in particolare, di **disincentivare il ricorso all'utilizzo dello strumento societario come schermo per nascondere l'effettivo proprietario di beni**, avvalendosi delle più favorevoli norme dettate per le società.
- In sostanza, la richiamata disciplina **intende penalizzare quelle società che, al di là dell'oggetto sociale dichiarato, sono state costituite per gestire il patrimonio nell'interesse dei soci, anziché per esercitare un'effettiva attività commerciale.**

CHIARIMENTO.2

CIRC. 29/03/2013 N. 7/E

- ...tale ultima disciplina sia stata concepita per contrastare le **società che, indipendentemente dall'oggetto sociale adottato, gestiscono il proprio patrimonio essenzialmente nell'interesse dei soci senza esercitare un'effettiva attività d'impresa.**
- La ratio di tale normativa risiede, quindi, nella volontà di impedire il **proliferare di società costituite esclusivamente con l'intento di conseguire finalità estranee alla causa sociale,** sostanzialmente prive dello scopo lucrativo.
- Allo stesso modo, la disciplina in esame intende scoraggiare la permanenza in vita di società, costituite senza finalità elusive, ma prive di obiettivi imprenditoriali concreti e immediati, cioè di **società che – per ragioni diverse – non svolgono alcuna effettiva attività imprenditoriale.**

INOLTRE

ART. 12 CO 1 LETT. D) LEGGE 23/2014 (DELEGA PER LA RIFORMA FISCALE)

- Il Governo è delegato ad introdurre norme per ridurre le incertezze nella determinazione del reddito e della produzione netta.... secondo i seguenti principi e criteri direttivi:
-
- d) revisione, razionalizzazione e coordinamento della disciplina delle **società di comodo** e del regime dei beni assegnati ai soci o ai loro familiari, nonché delle norme che regolano il trattamento dei cespiti in occasione dei trasferimenti di proprietà, con l'obiettivo, da un lato, di **evitare vantaggi fiscali dall'uso di schermi societari per utilizzo personale di beni aziendali o di società di comodo**

DEDUZIONI IRAP CUNEO FISCALE

ART. 1 CO 484/485 LEGGE 228/2012

**AUMENTANO DAL 2014
LE DEDUZIONI DEL CUNEO FISCALE
E
QUELLE CONNESSE AL VALORE DELLA PRODUZIONE**

**(NON E' STATO PREVISTO PER IL 2014
L'OBBLIGO DI CALCOLARE L'ACCONTO
SULLA BASE DELLE PRECEDENTI DISPOSIZIONI)**

RIPARAMETRAZIONE DEDUZIONI IRAP

| DEDUZIONE | 2011 | 2012/2013 | | 2014 | |
|---|-------|-----------|-------|--------|--------|
| DEDUZIONE BASE CUNEO FISCALE | 4.600 | 4.600 | | 7.500 | |
| DEDUZIONE BASE CUNEO FISCALE PER DONNE E ETA' INFERIORE 35 | 0 | 10.600 | | 13.500 | |
| DEDUZIONE MAGGIORATA CUNEO | 9.200 | 9.200 | | 15.000 | |
| DEDUZIONE MAGGIORATA CUNEO PER DONNE E ETA' INFERIORE 35 | 0 | 15.200 | | 21.000 | |
| DEDUZIONE DIPENDENTI (MAX 5) | 1.850 | 1.850 | | 1.850 | |
| DEDUZIONE VALORE PRODUZIONE FINO A 180.000 CIRCA (la seconda colonna riguarda le società di persone, le imprese individuali e i professionisti) | 7.350 | 7.350 | 9.500 | 8.000 | 10.500 |
| | 5.500 | 5.500 | 7.125 | 6.000 | 7.875 |
| | 3.700 | 3.700 | 4.750 | 4.000 | 5.250 |
| | 1.850 | 1.850 | 2.375 | 2.000 | 2.625 |

DEDUZIONI IRAP DA CONSIDERARE

| ART. 11 D.LGS. 446/1997 | DEDUZIONE |
|------------------------------------|---|
| CO 1 LETT. A) N. 1 | CONTRIBUTI INFORTUNI |
| CO 1 LETT. A) N. 2 | CUNEO FISCALE 7.500 E 13.500 (DONNE E GIOVANI) |
| CO 1 LETT. A) N. 3 | CUNEO FISCALE 15.000 E 21.000 (DONNE E GIOVANI) NELLE REGIONI SVANTAGGIATE |
| CO 1 LETT. A) N. 4 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO |
| CO 1 LETT. A) N. 5 | APPRENDISTI, DISABILI E CONTRATTI FL |
| CO 1.1. | DEDUZIONE AL 50% PER DIPENDENTI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO (DL 91/2014) |
| CO 1-BIS | INDENNITA' TRASFERTE NON TASSATE COME LAVORO DIPENDENTE NELL'AUTOTRASPORTO MERCI |
| CO 4-BIS.1 | DEDUZIONE 1.850 PER OGNI DIPENDENTE FINO A 5 |
| CO 4-QUATER | DEDUZIONE FINO A 15.000 PER INCREMENTO OCCUPAZIONALE DAL 2014 AL 2016 |

DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP

ART. 1 CO 20 LEGGE 190/2014

**A DECORRERE DAL PERIODO D'IMPOSTA SUCCESSIVO A QUELLO IN CORSO
AL 31/12/2014**

= DAL 2015

(PER TUTTI I SOGGETTI PASSIVI IRAP PRIVATI)

**E' AMMESSA IN DEDUZIONE
DALLA BASE IMPONIBILE IRAP
LA DIFFERENZA FRA
IL COSTO DEL LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
E
LE DEDUZIONI CALCOLATE
A NORMA DELL'ART. 11 DEL D.LGS. 446/1997
(PUO' SERVIRE PER ACCONTI E DE MINIMIS)**

DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP

ART. 1 CO 20 LEGGE 190/2014

| DESCRIZIONE | FINO AL 2014 | DAL 2015 |
|---|---------------------|-----------------|
| A-B DEL CONTO ECONOMICO | 100.000 | 100.000 |
| + COSTO LAVORO | 500.000 | 500.000 |
| - DEDUZIONI ORDINARIE | 350.000 | 350.000 |
| --DIFFERENZA COSTO LAVORO -DEDUZIONI | 0 | 150.000 |
| -IMPONIBILE IRAP | 250.000 | 100.000 |

DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP

ART. 1 CO 20 LEGGE 194/2014

ATTENZIONE

**POICHE' IL CUNEO FISCALE MAGGIORATO
(15.000 E 21.000 ANZICHE' 7.500 E 13.500)
PER I DIPENDENTI DELLE REGIONI SVANTAGGIATE
VALE AI FINI DEL DE MINIMIS**

**DAL 2015
ANCHE PER TALI DIPENDENTI
E' OPPORTUNO CHIEDERE IN DEDUZIONE SOLO
7.500 E 13.500
PER NON RIDURRE EVENTUALI AIUTI DE MINIMIS
(abuso del diritto ?)**

DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA IRAP

ART. 1 CO 20 LEGGE 190/2014

| DESCRIZIONE | FINO AL 2014 | DAL 2015 |
|--|----------------|----------------|
| A-B DEL CONTO ECONOMICO | 100.000 | 100.000 |
| + COSTO LAVORO | 500.000 | 500.000 |
| - DEDUZIONI ORDINARIE | 350.000 | 350.000 |
| - DEDUZIONI DE MINIMIS | 100.000 | 0 |
| -- DIFFERENZA COSTO LAVORO -DEDUZIONI | 0 | 150.000 |
| -IMPONIBILE IRAP | 150.000 | 100.000 |

**LE ULTERIORI DEDUZIONI (VALIDE AI FINI DE MINIMIS)
NON UTILIZZATE NEL 2015 POTREBBERO SERVIRE A FRUIRE DI ALTRE TIPOLOGIE DI
AGEVOLAZIONI DE MINIMIS
IN TAL CASO PARI A
 $100.000 \times 3,90\% = 3.900$**

CREDITO D'IMPOSTA IRAP

ART. 1 CO 23 LEGGE 190/2014

**PER I SOGGETTI PASSIVI IRAP
SENZA LAVORATORI DIPENDENTI**

(SOLO QUELLI A TEMPO INDETERMINATO O ANCHE ALTRI ?)

A PARTIRE DAL 2015

**SPETTA UN CREDITO D'IMPOSTA
PARI AL 10% DELL'IRAP LORDA**

DA UTILIZZARE SOLO IN COMPENSAZIONE

**A DECORRERE DALL'ANNO
DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE
(ESEMPIO: CREDITO 2015 UTILIZZO GIA' DAL 01/01/2016)**

CREDITO D'IMPOSTA IRAP

ART. 1 CO 23 LEGGE 190/2014

QUESTIONI

1

**CHE SUCCEDE ALLA DEDUZIONE DEL 10% DAL REDDITO ?
AL MOMENTO RIMANE IN QUANTO POTREBBE ESSERE CALCOLATA
SULL'IRAP DOVUTA PER COSTO DIPENDENTI
DIVERSI DA TEMPO INDETERMINATO**

2

IL CREDITO IRAP E' FISCALMENTE RILEVANTE ?

TELEFISCO 2015/CIRC. 14/E/2015

REDDITO IMPRESA = SOPRAVVENIENZA ATTIVA TASSABILE

REDDITO LAVORO AUTONOMO = NON RILEVA

MODIFICHE ALIQUOTE IRAP 2014

ART. 1 CO 22/23 LEGGE 190/2014

**(IN CONSIDERAZIONE DELL'INTRODUZIONE DELLA
DEDUCIBILITA' DEL COSTO DEL LAVORO
A TEMPO INDETERMINATO)**

**LE NUOVE ALIQUOTE IRAP
INTRODOTTE GIA' DAL 2014
DAL DL 66/2014
SONO ABROGATE**

E' FATTO SALVO L'ACCONTO VERSATO NEL 2014

ALIQUOTE IRAP DEL DL 66/2014
IN QUANTO NON ENTRANO PIU' IN VIGORE

| SOGGETTI | ALIQUOTE 2013 | ALIQUOTE 2014 | ALIQUOTE PER ACCONTO PREVISIONALE 2014 |
|---|--------------------------|--------------------------|---|
| CONTRIBUENTI IN GENERE | 3,90% | 3,50% | 3,75% |
| CONCESSIONARI OPERE PUBBLICHE E AUTOSTRADE | 4,20% | 3,80% | 4,00% |
| BANCHE E FINANZIARIE | 4,65% | 4,20% | 4,50% |
| ASSICURAZIONI | 5,90% | 5,30% | 5,70% |
| AGRICOLTURA | 1,90% | 1,70% | 1,80% |
| ALIQUOTE REGIONALI RIPARAMETRATE | | | |

QUADRO RU

Guido Berardo e Vito Dulcamare

CREDITI D'IMPOSTA 2014 – QUADRO RU

IL QUADRO RU

| SEZIONE I | | Dati identificativi del credito d'imposta spettante | | Codice credito | Codice Regione | Anno presentazione istanza | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------|--|-------------------|----------------|----------------|----------------------------|---|-------|---------------------------|-----|-------------|---|-----|----------------|---|-----|--------------|---|-----|---------------------|---|-----|------|-----|
| Crediti d'imposta <small>(I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)</small> | RU1 | | | 1 | 2 | 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU2 | Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione | | | | | | ,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU3 | Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A) | | | | | | ,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU4 | Ammontare costi sostenuti | Costo complessivo | 1 | ,00 | Costo agevolabile | 2 | ,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU5 | Credito d'imposta spettante nel periodo | | (di cui | 1 | ,00 | 2 | ,00) | 3 | ,00 | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU6 | Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24 | | | | | | ,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU7 | Credito utilizzato ai fini | Ritenute | 1 | ,00 | IVA (Periodici e acconto) | 2 | ,00 | 3 | ,00 | IVA (Saldo) | 4 | ,00 | IRES (Acconti) | 5 | ,00 | IRES (Saldo) | 6 | ,00 | Imposta sostitutiva | 7 | ,00 | IRAP | ,00 |
| | RU8 | Credito d'imposta riversato | | | | | | ,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU9 | Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B) | | | | Art. 1260 c.c. | 1 | ,00 | Art. 43-ter D.P.R. 602/73 | 2 | ,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | RU10 | Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN) | | | | | | ,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU11 | Credito d'imposta richiesto a rimborso | | | | | | ,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | RU12 | Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione) | | | | | | ,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |

**PREVEDE L'INDICAZIONE DEI NUOVI
CREDITI D'IMPOSTA
INTRODOTTI NEL CORSO DEL 2014**

CREDITI D'IMPOSTA 2014 – QUADRO RU

IN PARTICOLARE

- credito d'imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura, istituito dall'art. 1 del decreto-legge n. 83/2014;
- credito d'imposta per il restauro delle sale cinematografiche, istituito dall'art. 6 del decreto-legge n. 83/2014;
- credito d'imposta per la digitalizzazione degli esercizi ricettivi, istituito dall'art. 9 del decreto-legge n. 83/2014;
- credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive turistico-alberghiere, istituito dall'art. 10 del decreto-legge n. 83/2014;
- credito d'imposta a favore delle imprese del settore agricolo per il potenziamento del commercio elettronico, istituito dall'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 91/2014;
- credito d'imposta a favore delle imprese del settore agricolo per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, istituito dall'art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 91/2014;
- credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, istituito dall'art. 18 del decreto-legge n. 91/2014;
- credito d'imposta per la realizzazione di reti di comunicazione elettronica a banda ultralarga, istituito dall'art. 6 del decreto-legge n. 133/2014;
- credito d'imposta a favore degli autotrasportatori per l'acquisizione di beni capitali, istituito dall'art. 32-bis del decreto-legge n. 133/2014;
- credito d'imposta a favore degli autotrasportatori per la formazione del personale, istituito dall'art. 32-bis del decreto-legge n. 133/2014.

CREDITO D'IMPOSTA PER LA CULTURA

ART. 1 DL 83/2014

**(DISPOSIZIONI URGENTI PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE, LO SVILUPPO DELLA
CULTURA E IL RILANCIO DEL TURISMO)**

SOSPENDE PER 3 PERIODI D'IMPOSTA

PARTE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA CULTURA EX

- **ART. 15 TUIR (PERSONE FISICHE)**
- **ART 101 TUIR (REDDITO IMPRESA)**

PREVEDENDO L'APPLICAZIONE DI UN

CREDITO D'IMPOSTA (ART BONUS)

ART BONUS: AMBITO OGGETTIVO

EROGAZIONI LIBERALI IN DENARO EFFETTUATE NEI TRE PERIODI DI IMPOSTA SUCCESSIVI AL 31/12/2013 PER

- **interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo,**
- **interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi**

ART BONUS: AMBITO SOGGETTIVO

**LA NORMA SI APPLICA NEI CONFRONTI DI
QUASI TUTTI I SOGGETTI DI IMPOSTA**

ART. 15 TUIR

**CONTRIBUENTI PERSONE FISICHE
ENTI NON COMMERCIALI**

ART. 100

TITOLARI DI REDDITO DI IMPRESA

TITOLARI REDDITO D'IMPRESA

| | | |
|---|--|--|
| AGEVOLAZIONE SOSPESA DEDUZIONE DAL REDDITO | NUOVA AGEVOLAZIONE CREDITO IMPOSTA | |
| | 65% PER EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2014 E 2015 | 50% PER EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2016 |
| MASSIMO 2% DEL REDDITO PER LE EROGAZIONI EROGATE A FAVORE DELLO SPETTACOLO | MASSIMO 5 PER MILLE DEI RICAVI DICHIARATI | |

UTILIZZO DEL CREDITO

TRE QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO

**CONTRIBUENTI PERSONE
FISICHE**

**DIRETTAMENTE NELLA
DICHIARAZIONE DEI
REDDITI**

**TITOLARI REDDITO
D'IMPRESA**

IN COMPENSAZIONE SU F 24

SENZA ALCUN LIMITE

**E SENZA RISPETTO DEL
DIVIETO DI COMPENSAZIONE
IN CASO DI RUOLI SCADUTI**

ATTENZIONE

ART. 15 TUIR (PERSONE FISICHE)

ART 101 TUIR (TITOLATI REDDITO IMPRESA)

**CONDIZIONANO L'AGEVOLAZIONE
ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI TRACCIABILI**

INOLTRE

**I SOGGETTI PERCIPIENTI DEVONO
MENSILMENTE COMUNICARE
AL MINISTERO DEI BENI CULTURALI
LE EROGAZIONI RICEVUTE
(NOMINATIVI E IMPORTI)**

NATURA DEL CREDITO PER LE IMPRESE

TRATTASI DI CONTRIBUTO IN C/CAPITALE

NON E' TASSABILE II.DD./IRAP

NON RILEVA AI FINI

- **DEL PRORATA DI DEDUCIBILITA' DEGLI INTERESSI PASSIVI (ART. 61 TUIR)**
- **DEL PRORATA DI DEDUCIBILITA' DEI COMPONENTI NEGATIVI (ART. 109 TUIR)**

CONTABILIZZAZIONE ART BONUS

| DARE | | AVERE | |
|--|----------------|--|----------------|
| CONTI | IMPORTO | CONTI | IMPORTO |
| EROGAZIONE LIBERALE (VOCE B9 CONTO ECONOM.) | 10.000 | BANCA | 10.000 |
| IL COMPONENTE NEGATIVO EROGAZIONE LIBERALE NON E' DEDUCIBILE IN QUANTO 1.LA DEDUCIBILITA' E' STATA SOSPESA PER TRE ESERCIZI 2.DA ORIGINE AD UN CONTRIBUTO IN C/CAPITALE NON TASSABILE : | | | |
| CREDITI D'IMPOSTA (ATTIVITA') | 6.500 | CONTRIBUTO C/CAPITALE NON TASSABILE | 6.500 |

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ART. 18 DL 91/2014

**INTRODUCE NUOVO BONUS DEL 15%
(CARATTERIZZATO DA
ASPETTI PROPRI DEI BONUS
E DA ASPETTI DELLA TREMONTI)
PER GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI
COMPRESI NELLA DIVISIONE 28 DELLA
TABELLA ATECO**

EFFETTUATI FINO DAL 25/06/2014 AL 30/06/2015

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

| DISCIPLINA A CAVALLO TRA | |
|--|---|
| TREMONTI BIS DETERMINAZIONE BASE AGEVOLATA MEDIANTE CONFRONTO CON LA MEDIA DEGLI ULTIMI 5 PERIODI | BONUS INVESTIMENTI AGEVOLAZIONE CONSISTENTE IN UN CREDITO D'IMPOSTA (NON UNA DETASSAZIONE) |
| TREMONTI TER AGEVOLAZIONE LIMITATA AI BENI DELLA DIVISIONE 28 DI ATECO | |

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

CUMULABILITA' ?

**NON RISULTA ALCUNA LIMITAZIONE DI CUMULO
CON ALTRE AGEVOLAZIONI
PER GLI STESSI BENI
(NON E' AIUTO DI STATO)**

DIVIETO DI CUMULO

VA INDIVIDUATO

**NELL'ESAME DEI PROVVEDIMENTI IN BASE AI QUALI
RISULTANO CONCESSE LE ALTRE AGEVOLAZIONI**

ESEMPIO

**DIVIETO CONTENUTO DEL DM 19/02/2007
IN TEMA DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ATTENZIONE

**OVE FOSSE CONSENTITO
IL CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI**

**AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA
IL COSTO DEL BENE DEVE ESSERE CONSIDERATO
AL NETTO DELL'EVENTUALE CONTRIBUTO
IN CONTO IMPIANTI RICEVUTO**

QUESTIONE

**CHE SUCCEDDE SE IL CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI
E' CONCESSO IN UN PERIODO SUCCESSIVO A QUELLO DI
RILEVANZA DELL'INVESTIMENTO ?**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

SOGGETTI BENEFICIARI

**TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA RESIDENTI
(INDIPENDENTEMENTE DALLA FORMA
E DAL REGIME CONTABILE - ANCHE MINIMI)**

ANCHE SE IN ATTIVITA' DA MENO DI 5 PERIODI D'IMPOSTA

**ANCHE SE COSTITUITI SUCCESSIVAMENTE
ALLA DATA DEL 25/06/2014**

**(SI RITIENE CHE IL RIFERIMENTO ALL'ATTIVITA'
SIA ALL'INIZIO DELL'ATTIVITA' AI FINI IVA)**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

SOGGETTI BENEFICIARI

**TITOLARI DI REDDITO DI IMPRESA RESIDENTI
(INDIPENDENTEMENTE DALLA FORMA GIURIDICA
E DAL REGIME CONTABILE)**

ANCHE SE IN ATTIVITA' DA MENO DI 5 PERIODI DI IMPOSTA

**ANCHE SE COSTITUITI DOPO IL 25/06/2014
I SOGGETTI TITOLARI DI ATTIVITA' INDUSTRIALI**

**A RISCHIODI INCIDENTI SUL LAVORO
POSSONO FRUIRE DEL BONUS SOLO SE E' DOCUMENTATO
IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA
SUL LAVORO**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

SOGGETTI BENEFICIARI

POSSONO QUINDI FRUIRE DEL CREDITO

- **CONTRIBUENTI MINIMI (VERIFICARE LIMITI DI PERMANENZA NEL REGIME)**
- **CONTRIBUENTI CON DETERMINAZIONE DEL REDDITO IN MODO FORFETTARIO (ESEMPIO: AGRITURISMO)**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

SOGGETTI ESCLUSI

**NON RISULTA CHIARO SE L'IMPRESA IN
LIQUIDAZIONE POSSA ACCEDERE
ALL'AGEVOLAZIONE**

- 1. CO 2: TRATTA DI SOGGETTI IN ATTIVITA' AL 25/06**
- 2. IN PASSATO L'AGENZIA HA NEGATO L'ACCESSO
ALLA TREMONTI BIS**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

AMBITO TEMPORALE

**GLI INVESTIMENTI DEVONO ESSERE EFFETTUATI
NEL PERIODO **DAL 25/06/2014 AL 30/06/2015****

**LA PARTICOLARE MODALITA' DI DETERMINAZIONE
DELLA BASE AGEVOLATA**

**RENDE OPPORTUNO CONCENTRARE GLI
INVESTIMENTI IN UN SOLO PERIODO**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

AMBITO TERRITORIALE

**GLI INVESTIMENTI DEVONO ESSERE DESTINATI A
STRUTTURE PRODUTTIVE UBICATE NEL TERRITORIO
DELLO STATO**

**IL BONUS E' REVOCATO SE I BENI SONO TRASFERITI IN
STRUTTURE PRODUTTIVE UBICATE ALL'ESTERO
ENTRO IL TERMINE DI ACCERTAMENTO
DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 43 DPR 600/1973**

QUESTIONI

**TERMINE ORDINARIO O RADDOPPIATO ? = ORDINARIO
IL TERMINE DECORRE DALL'ANNO DEL REALIZZO
O DELL'UTILIZZO ?**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

BENI AGEVOLABILI

**BENI STRUMENTALI NUOVI
COMPRESI NELLA DIVISIONE 28 ATECO**

ATTENZIONE

**IL RIFERIMENTO AL CODICE ATECO E' AI BENI E
NON ALL'ATTIVITA' DEI SOGGETTI**

**TALUNI BENI POSSONO RIENTRARE ANCHE
IN ALTRE CATEGORIE ATECO
(VERIFICARE NOTE ESPLICATIVE ATECO)**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

BENI NON AGEVOLABILI

**INVESTIMENTI DI IMPORTO UNITARIO INFERIORE
A 10.000**

SECONDO CIRC. 19/02/2015 N. 5/E PAR. 2.2.1

IL LIMITE DI 10.000 EURO

**NON VA RIFERITO AL SINGOLO INVESTIMENTO
MA AL SINGOLO PROGETTO DI INVESTIMENTO**

**IN CASO DI PIU' PROGETTI
SI TIENE CONTO DEL LIMITE PER CIASCUN PROGETTO**

ATECO 28

- **28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.**
- 28.1 FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
- 28.11 Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e
- 28.12 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
- 28.13 Fabbricazione di altre pompe e compressori
- 28.14 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
- 28.15 Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)
- 28.2 FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
- 28.21 Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento
- 28.22 Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 28.23 Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
- 28.24 Fabbricazione di utensili portatili a motore
- 28.25 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
- 28.29 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
- 28.3 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA
- 28.30 Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
- 28.4 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
- 28.41 Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli
- 28.49 Fabbricazione di altre macchine utensili
- 28.9 FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI
- 28.91 Fabbricazione di macchine per la metallurgia
- 28.92 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere
- 28.93 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
- 28.94 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)
- 28.95 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
- 28.96 Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
- 28.99 Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ATTENZIONE

Poiché la precedente detassazione Tremonti di cui al decreto legge n. 78/2009, che conteneva un identico riferimento alla divisione 28 della tabella ATECO, aveva creato alcune perplessità circa l'individuazione dei beni agevolabili,

con la circ. 44/E/2009 l'Agenzia delle entrate ha provveduto a chiarire che possono essere agevolati anche beni estranei alla divisione 28 ma che sono essenziali per il funzionamento di beni contenuti nella predetta divisione e 28 o incorporati in un bene complesso appartenente alla medesima divisione.

In ogni caso, il riferimento ai beni strumentali e alla divisione 28 di ATECO esclude che l'agevolazione possa essere chiesta per beni immateriali e per migliorie su beni di terzi.

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

REQUISITO DELLA STRUMENTALITA'

**POSSONO ESSERE AGEVOLATI I BENI CHE NON
SONO UTILIZZATI DAL BENEFICIARIO ?**

ESEMPI

BENI CONCESSI IN COMODATO

BENI CONCESSI IN LOCAZIONE

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

REQUISITO DELLA NOVITA'

- **Sono esclusi i beni che non presentano il requisito della novità.**
- **In passato, relativamente ad altro bonus investimento, la circ. n. 38/E/2008, par. 1.7, oltre a precisare che erano comunque esclusi dall'agevolazione i beni a qualunque titolo già utilizzati, ammetteva comunque all'agevolazione anche le seguenti tipologie di beni:**
 - **beni acquistati presso soggetto che non sia né il produttore né il rivenditore, a condizione che il bene stesso non sia mai stato utilizzato (o dato ad altri in uso) né da parte del cedente, né da alcun altro soggetto, con l'unica eccezione dei beni esposti a scopo dimostrativo (circ. 44/E/2009),**
 - **beni complessi autoprodotti,**
 - **beni complessi acquistati presso terzi.**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

BENI COMPLESSI AUTOPRODOTTI

Il requisito della novità sussiste anche nel caso in cui alla realizzazione del bene abbia concorso un bene usato, a condizione che il costo del bene usato non sia prevalente rispetto al costo complessivamente sostenuto.

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

BENI COMPLESSI ACQUISTATI PRESSO TERZI

- **Il cedente dovrà attestare che l'impiego del bene usato non è di prevalente entità rispetto al costo complessivo di beni complessi acquistati presso terzi.**
- **Al riguardo, per verificare la prevalenza o meno del bene usato rispetto al costo complessivo, si può fare riferimento ai chiarimenti forniti in occasione del bonus di cui all'art. 8 della legge n. 388/2000; in tale occasione venne più volte confermato il principio che il requisito della novità sussiste, purché il costo del bene usato non sia di rilevante entità rispetto al costo complessivamente sostenuto (circolare n. 41/E/2001).**
- **Il criterio oggettivo per individuare con certezza in quale occasione possa considerarsi "prevalente" il bene nuovo è stato fornito con la circolare n. 38/E/2002, par. 6.4, dove è precisato che un bene può considerarsi nuovo qualora l'importo complessivo dei lavori sia comunque prevalente rispetto al costo di acquisto.**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

MODALITA' DI ACQUISIZIONE

**VALGONO TUTTI I CHIARIMENTI PRECEDENTI
IN TEMA DI EFFETTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

ACQUISTO

LEASING

APPALTO

REALIZZAZIONE IN ECONOMIA

CONSEGNA ED ULTIMAZIONE

COSTO DI RIFERIMENTO

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE BONUS

IL BONUS E' DETERMINATO NELLA MISURA DEL

15%

**DELLE SPESE SOSTENUTE IN ECCEDEXZA
RISPETTO ALLA MEDIA DEGLI INVESTIMENTI IN
BENI STRUMENTALI COMPRESI NELLA TABELLA
28 ATECO REALIZZATI NEI 5 PERIODI DI IMPOSTA
PRECEDENTI**

**CON FACOLTA' DI ESCLUDERE DAL CALCOLO
DELLA MEDIA IL PERIODO IN CUI
L'INVESTIMENTO E' STATO MAGGIORE**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE MEDIA

**NELLA DETERMINAZIONE DELLA MEDIA
(PER OMOGENEITA' CON GLI INVESTIMENTI)**

**VANNO CONSIDERATI SOLO
GLI ACQUISTI DI BENI STRUMENTALI NUOVI
RIENTRANTI NELLA DIVISIONE 28 DI ATECO**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

BENI ESCLUSI DALLA MEDIA

NON SI CONSIDERANO

- **DISINVESTIMENTI**
- **BENI ACQUISTATI USATI (ANCHE SE APPARTENENTI A ATECO 28)**
- **BENI DIVERSI DA ATECO 28**
- **EVENTUALI RIVALUTAZIONI SU BENI**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ESEMPIO DETERMINAZIONE BONUS

| | |
|---|---------|
| • ACQUISTI 2009 | 20.000 |
| • ACQUISTI 2010 | 100.000 |
| • ACQUISTI 2011 | 0 |
| • ACQUISTI 2012 | 70.000 |
| • ACQUISTI 2013 | 30.000 |
| • ELIMINAZIONE ANNO CON INVESTIMENTI MAGGIORI | 2010 |
| • TOTALE INVESTIMENTI RIMANENTI 4 ANNI | 120.000 |
| • MEDIA RIMANENTI 4 ANNI | 30.000 |
| | |
| • INVESTIMENTI 2014 | 80.000 |
| | |
| • ECCEDEXENZA INVESTIMENTI | 50.000 |
| • CREDITO D'IMPOSTA MATURATO 2014 | 7.500 |

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ATTENZIONE

SECONDO CIRC. 19/02/2015 N. 5/E

**OLTRE A CONSERVARE I DOCUMENTI DI SPESA
ATTESTANTI L'INVESTIMENTO AGEVOLATO
IL CONTRIBUENTE DEVE CONSERVARE IL**

**prospetto con l'elencazione analitica degli investimenti fatti
nei periodi d'imposta precedenti ed utilizzati per la base
di calcolo della quota incrementale che determina
l'ammontare del credito d'imposta.**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ANOMALIE DETERMINAZIONE BONUS

**IL CONFRONTO E' SEMPRE TRA
UNA MEDIA SU BASE ANNUA
ED UN INVESTIMENTO SEMPRE SEMESTRALE**

**RISULTERANNO PENALIZZATI COLORO CHE HANNO
EFFETTUATO MAGGIORI INVESTIMENTI
NEGLI ULTIMI ANNI RISPETTO A CHI
NON HA EFFETTUATO ALCUN INVESTIMENTO
O HA EFFETTUATO MINORI INVESTIMENTI
PRIVILEGIATI I SOGGETTI NEOCOSTITUITI**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

UTILIZZO DEL BONUS

**UTILIZZO ESCLUSIVO IN COMPENSAZIONE MOD F 24
IN TRE QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO
(RISPETTIVAMENTE PER INVESTIMENTI 2014 E 2015)**

IN OGNI CASO

**LA 1° QUOTA ANNUALE E' UTILIZZABILE A DECORRERE
DAL 1° GENNAIO DEL SECONDO PERIODO DI IMPOSTA
SUCCESSIVO A QUELLO DI MATURAZIONE
(CREDITO 2014 = DAL 2016; CREDITO 2015 = DAL 2017)**

**NON E' SOGGETTO AL LIMITE DI 250.000
PER UTILIZZO DEI CREDITI DI IMPOSTA**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ESEMPIO

- **BASE AGEVOLATA DEL 2014** **50.000**
- **CREDITO SPETTANTE 15%** **7.500**
- **IMPORTO RATA** **2.500**
- **1° UTILIZZO POSSIBILE DA** **01/01/2016**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

TRATTAMENTO FISCALE

IRRILEVANTE AI FINI FISCALI

(SIA DIRETTE CHE IRAP)

NON CONCORRE ALLA FORMAZIONE DEL PRORATA

- **INTERESSI PASSIVI (ART. 61 TUIR)**
- **COSTI GENERALI (ART. 109 TUIR)**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

TRATTAMENTO CONTABILE

**ESSENDO RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE
DI CESPITI AMMORTIZZABILI**

**IL CREDITO RAPPRESENTA UN
CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI**

DA CONTABILIZZARE CON

- 1. METODO DEI RISCONTI PASSIVI**
- 2. METODO DELL'IMPUTAZIONE A CESPITE**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ESEMPIO

- **BASE AGEVOLATA DEL 2014** **100.000**
(PER IPOTESI UN SOLO CESPITE)
- **CREDITO SPETTANTE 15%** **15.000**
- **COEFFICIENTE AMMORTAMENTO** **10%**

CONTABILIZZAZIONE **METODO RISCONTI PASSIVI**

| DARE | | AVERE | |
|---|----------------|---|----------------|
| CONTI | IMPORTO | CONTI | IMPORTO |
| CESPITI | 100.000 | FORNITORE | 100.000 |
| A FINE ESERCIZIO UNA VOLTA DETERMINATO IL CREDITO SPETTANTE TENUTO CONTO DEL COEFFICIENTE DI AMMORTAMENTO 10% RIDOTTO AL 50% PER IL 1° ESERCIZIO | | | |
| CREDITI D'IMPOSTA (ATTIVITA') | 15.000 | CREDITI DL 91/2014 (VOCE A.5 C.ECON.) | 15.000 |
| CREDITI DL 91/2014 | 14.250 | RISCONTI PASSIVI | 14.250 |
| L'ANNO SUCCESSIVO (SE NON VARIA IL PROCESSO DI AMMORTAMENTO) | | | |
| RISCONTI PASSIVI | 1.500 | CREDITI DL 91/2014 | 1.500 |

CONTABILIZZAZIONE METODO IMPUTAZIONE

| DARE | | AVERE | |
|---|----------------|------------------|----------------|
| CONTI | IMPORTO | CONTI | IMPORTO |
| CESPITE | 100.000 | FORNITORE | 100.000 |
| A FINE ESERCIZIO UNA VOLTA DETERMINATO IL CREDITO SPETTANTE TENUTO CONTO DEL COEFFICIENTE DI AMMORTAMENTO 10% RIDOTTO AL 50% PER IL 1° ESERCIZIO | | | |
| CREDITI D'IMPOSTA (ATTIVITA') | 15.000 | CESPITE | 15.000 |
| L'IMPUTAZIONE A CONTO ECONOMICO PER TUTTI GLI ANNI AVVIENE INDIRETTAMENTE MEDIANTE LA DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI AMMORTAMENTO SUL MINOR COSTO AMMORTIZZABILE DI 85.000 (100.000 – 15.000) | | | |

PRO E CONTRO CONTABILIZZAZIONE

| METODO RISCONTI PASSIVI | METODO IMPUTAZIONE A CESPITE |
|--|---|
| RISULTA AGEVOLATA LA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE (I.LDD E IRAP) PARI AL CONTRIBUTO INDICATO IN A5 | OCCORRE RICORDARSI DI EFFETTUARE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE ALTRIMENTI SI PERDE LA DEDUCIBILITA' DEL COSTO PER UN IMPORTO PARI AL BONUS |

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

| REVOCA | | |
|--|--|---|
| CO 6 LETT. A) CESSIONE A TERZI PRIMA DEL SECONDO PERIODO DI IMPOSTA SUCCESSIVO ALL'ACQUISTO | CO 6 LETT. A) DESTINAZIONE A FINALITA' ESTRANEE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA PRIMA DEL SECONDO PERIODO DI IMPOSTA SUCCESSIVO ALL'ACQUISTO | CO 6 LETT. B) TRASFERIMENTO IN STRUTTURE PRODUTTIVE LOCALIZZATE ALL'ESTERO (ANCHE SE APPARTENENTI AL BENEFICIARIO STESSO) ENTRO IL TERMINE ORDINARIO DI ACCERTAMENTO |

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

REVOCA

IN TEMA DI REVOCA

NON E' STATO DETTO NULLA CIRCA

- **IL MANCATO ESERCIZIO DEL RISCATTO LEASING**
- **LA DISMISSIONE DAL CICLO PRODUTTIVO**

IN PASSATO

HANNO COMPORTATO LA REVOCA

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

CONSEGUENZE DELLA REVOCA

SECONDO CO 7 DELL'ART. 18

IL CREDITO INDEBITAMENTE UTILIZZATO

E' VERSATO

ENTRO IL TERMINE PER IL VERSAMENTO A SALDO

DELL'ANNO IN CUI SI VERIFICA LA REVOCA

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

ATTENZIONE

**SE LA REVOCA NON DIPENDE DAL TRASFERIMENTO
ALL'ESTERO DEI BENI**

DI FATTO LA SITUAZIONE SAREBBE

- **INVESTIMENTI 2014**
- **CREDITO UTILIZZABILE DAL 1° GENNAIO 2016**
- **CAUSA DI REVOCA NEL 2015**

CHE SI FA?

- **SI UTILIZZA IL CREDITO A GENNAIO 2016**
- **SI VERSA IL CREDITO A GIUGNO 2016**

**MOLTO PROBABILMENTE SARA' CHIARITO
CHE NON SI UTILIZZA IL CREDITO**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

OPERAZIONI STRAORDINARIE

**LA PRESENZA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE VA
ESAMINATA SIA**

- **PER DETERMINAZIONE DELLA MEDIA**
- **PER EVENTUALE REVOCA**

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

| DETERMINAZIONE DELLA MEDIA IN PRESENZA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE | |
|---|---|
| FUSIONE | SI TIENE CONTO DEGLI INVESTIMENTI DELLE SOCIETA' FUSE O INCORPORATE SE RIENTRANTI NEL QUINQUENNIO |
| SCISSIONE | OGNI BENEFICIARIA DEVE CONSIDERARE UNA QUOTA DI INVESTIMENTI IN PROPORZIONE ALLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO CONTABILE ATTRIBUITO (ANCHE SE NON HA RICEVUTO ALCUN BENE) |
| TRASFORMAZIONE | LA SOCIETA' RISULTANTE DALLA TRASFORMAZIONE DEVE TENER CONTO DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI ANTE OPERAZIONE |
| CONFERIMENTO | TRATTANDOSI DI SOGGETTI DIVERSI CIASCUNO TIENE CONTO SOLO DEI PROPRI INVESTIMENTI (ANCHE SE L'OPERAZIONE E' NEUTRALE) |
| SUCCESSIONE DONAZIONE | SI TIENE CONTO DEGLI INVESTIMENTI DEL DE CUIUS O DEL DONANTE |
| CESSIONE AZIENDA AFFITTO AZIENDA | TRATTANDOSI DI SOGGETTI DIVERSI CIASCUNO TIENE CONTO SOLO DEI PROPRI INVESTIMENTI |

CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

| DETERMINAZIONE DELLA MEDIA IN PRESENZA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE | |
|---|---|
| FUSIONE | NO |
| SCISSIONE | NO |
| TRASFORMAZIONE | NO |
| CONFERIMENTO CESSIONE AZIENDA | NO A CONDIZIONE CHE 1. DANTE CAUSA DICHIARI NELL'ATTO L'ESISTENZA DI BENI AGEVOLATI 2. L'AVENTE CAUSA SI IMPEGNI A MANTENERE I BENI AGEVOLATI PER L'INTERO PERIODO DI SORVEGLIANZA |
| SUCCESSIONE DONAZIONE | NO |
| AFFITTO AZIENDA | DOVREBBE ESSERE COME CESSIONE |